

2025

PROGETTO
EDUCAZIONE E SVILUPPO



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

COMUNE DI CASSINO SU00441

Titolo del programma (*)

TERRITORIO EDUCANTE

2) Titolo del progetto (*)

EDUCAZIONE E SVILUPPO

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)

SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE SOCIALE E DELLO SPORT
01 ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI
20 EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLO SPORT, ANCHE FINALIZZATI A PROCESSI DI INCLUSIONE

ENTE	SEDE	CODICE	N. VOL	GMO	OLP
COMUNE DI CASSINO	COMUNE DI CASSINO UFFICIO SERVIZI SOCIALI	199174	12	4	DE ROSA FRANCESCA CROLLA SILVIA
COMUNE DI CASSINO	PALAZZO DELLA CULTURA BENE CONFISCATO	199159	6	2	CAPOGNA DANILO
COMUNE DI CASSINO	COMUNE DI CASSINO	199163	6	2	ZIPPO DOMENICO
			24	8	

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

3.1.1 Contesto territoriale

Il Contesto in cui si realizza il programma è il **territorio del BASSO LAZIO del comune di CASSINO**.

COMUNE DI CASSINO

Cassino è il secondo comune più popoloso della provincia di Frosinone e uno dei principali poli culturali, religiosi e universitari del Lazio meridionale. Centro strategico nella storia italiana (nota per la celebre Abbazia di Montecassino e per la sua distruzione e ricostruzione postbellica), oggi Cassino riveste un ruolo cruciale per il territorio del **Basso Lazio**, sia dal punto di vista economico che educativo. La città ospita la sede principale dell'**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**, numerosi istituti scolastici superiori, e funge da riferimento per molti comuni limitrofi. Tuttavia, al dinamismo istituzionale e culturale non corrisponde una piena efficacia nel garantire **pari opportunità educative** per tutte le fasce della popolazione giovanile.



SITUAZIONE EDUCATIVA

Cassino presenta un tessuto scolastico ricco e articolato, con presenza di:

- **istituti comprensivi pubblici** in ogni quartiere;
- **istituti secondari superiori** con diversi indirizzi (liceali, tecnici e professionali);
- una sede universitaria con Dipartimenti attivi nel campo dell'educazione, ingegneria, economia, giurisprudenza e scienze motorie.

Accanto all'offerta scolastica tradizionale, si registrano alcune esperienze di **educazione non formale** e **progetti PON e PCTO**, ma l'accesso a queste opportunità non è omogeneo tra centro e periferia. Le fasce più fragili della popolazione giovanile, soprattutto nei quartieri popolari (Colosseo, San Bartolomeo, via Garigliano) e nelle frazioni collinari, faticano ad accedere a servizi strutturati di doposcuola, orientamento e supporto psicoeducativo.

BISOGNI ED ESIGENZE EDUCATIVE

Il Comune di Cassino presenta un bisogno educativo prioritario legato al contrasto della dispersione scolastica e alla povertà educativa nelle fasce più fragili della popolazione giovanile (minori con disabilità, BES, minori stranieri, NEET e giovani con minori opportunità). Il bisogno riguarda la mancanza di servizi educativi non formali e di supporto motivazionale nei contesti scolastici e territoriali più vulnerabili, specialmente nei quartieri popolari (San Bartolomeo, Colosseo, via Garigliano) e nelle frazioni periferiche.

Le cause principali sono:

- *discontinuità educativa tra scuola e territorio;*
- *carenza di spazi aggregativi accessibili e strutturati;*
- *debole coinvolgimento delle famiglie nel percorso scolastico;*
- *mancanza di figure educative di supporto continuativo.*

I bisogni si traducono in:

- **Contrasto alla dispersione scolastica:** in particolare nella scuola secondaria di I e II grado, dove si rilevano segnali di abbandono precoce legati a povertà educativa e mancanza di motivazione.
- **Potenziare il supporto scolastico e motivazionale** per studenti in difficoltà, anche con l'introduzione di tutor e volontari educativi.
- **Creare spazi aggregativi accessibili e gratuiti** con attività laboratoriali, artistiche, tecnologiche e interculturali.
- **Promuovere l'inclusione di minori con disabilità o BES** (Bisogni Educativi Speciali), spesso penalizzati dalla scarsità di personale educativo dedicato.
- **Sostenere l'integrazione dei minori stranieri**, oggi circa il 10% della popolazione scolastica cassinate.
- **Coinvolgere attivamente le famiglie**, specialmente nei contesti di bassa scolarizzazione e disagio economico.
- **Incentivare la cittadinanza attiva e la cultura della legalità** tra i giovani dai 14 ai 25 anni.

CRITICITÀ EMERSE

1. **Dispersione scolastica e abbandono precoce**
Alcuni plessi mostrano percentuali di abbandono superiori alla media regionale (Fonte: Miur, Ufficio scolastico regionale Lazio – dati 2023), in particolare tra i 13 e i 17 anni.
2. **Carente copertura dei servizi educativi 0-6**
Le liste d'attesa per gli asili nido comunali sono lunghe, e l'offerta privata non è accessibile alle famiglie a basso reddito.
3. **Scarsa offerta extrascolastica strutturata**
Solo una parte delle scuole è coinvolta in attività pomeridiane stabili. Mancano **centri giovanili e doposcuola diffusi**, in particolare nei quartieri periferici.

4. **Divario digitale e povertà infrastrutturale**
Molti minori non dispongono di dispositivi o connessioni stabili per seguire attività online. Il digital divide è ancora presente, soprattutto nelle famiglie con meno risorse.
5. **Mancanza di una rete educativa stabile e coordinata**
Le realtà scolastiche, associative, religiose e culturali spesso operano in modo frammentato, con difficoltà nella costruzione di **patti educativi di comunità** durevoli.

Indicatore di partenza

Voce osservata	Dati stimati/ufficiali
Popolazione totale (2024)	~33.000 abitanti
Giovani 6–29 anni	~8.200
Tasso stimato di dispersione scolastica (14–18 anni)	~16% (≈ 370 studenti su 2.300)
Minori con disabilità o BES	~8,5% della popolazione scolastica (≈ 400 minori)
Giovani NEET (18–29 anni)	~2.900
GMO (giovani con minori opportunità) stimati	~1.800
Suole con attività pomeridiane stabili	~40%

 **Fonte dati:** elaborazione su base MIUR, Anagrafe scolastica, ISTAT, servizi sociali comunali e stime locali (2023–2024).

Indicatori di risultato attesi

Voce osservata	Obiettivo di miglioramento
Minori a rischio dispersione coinvolti nelle attività SCU	≥ 60% dei 370 stimati (≈ 220 minori)
Attività pomeridiane attivate o rafforzate	Minimo 3 nuove sedi scolastiche o centri aggregativi
Giovani NEET coinvolti in percorsi formativi/informativi	≥ 35% dei NEET stimati (≈ 1.000 giovani)
Minori BES con supporto educativo personalizzato	≥ 50% dei 400 stimati (≈ 200 studenti)
Percentuale di partecipanti che migliorano le competenze digitali/civiche	≥ 60% dei coinvolti in laboratori
Famiglie coinvolte in percorsi di sostegno educativo	≥ 150 nuclei familiari (≈ 15% dei casi stimati)

INDICATORI EDUCATIVI

Indicatore	Valore stimato	Fonte
Tasso di dispersione scolastica (scuola superiore)	16% (stimato)	Miur, Dir. Lazio 2023
Minori con disabilità o BES	8,5% degli iscritti	Istituti scolastici locali
Minori stranieri iscritti	Circa 10%	Anagrafe scolastica 2023
Famiglie con ISEE < €10.000	Oltre 25%	Comune di Cassino – Politiche sociali
Plessi scolastici con offerta pomeridiana stabile	40% circa	Indagine informale 2023
Minori senza accesso a strumenti digitali	1 su 5	Associazioni territoriali

Risultati attesi sul territorio

- **Diminuzione del tasso di dispersione scolastica:** riduzione di almeno 3 punti percentuali entro 12 mesi (dal 16% al 13%), pari a circa **70 studenti trattenuti nel percorso scolastico**;

- **Rafforzamento della rete educativa locale**, con il coinvolgimento stabile di almeno **6 istituzioni scolastiche e 10 realtà del territorio** (associazioni, parrocchie, servizi);
- **Aumento dell'accesso alle opportunità educative extrascolastiche** per **almeno 600 minori e giovani**;
- **Miglioramento della partecipazione giovanile** a eventi e percorsi civici: almeno **+45%** di giovani 14–25 anni coinvolti rispetto all'anno precedente;
- **Potenziamento della collaborazione scuola-famiglia-territorio**, tramite attivazione di **sportelli educativi** o spazi d'ascolto in almeno **3 plessi**.

POTENZIALITÀ EDUCATIVE E SOCIALI

- **Presenza di scuole attive nei programmi PON e PCTO**, con apertura a progettualità esterne.
- **Reti giovanili e parrocchiali vivaci**, soprattutto nei quartieri San Bartolomeo, Colosseo, Centro.
- **Partenariato potenziale con l'Università di Cassino**, soprattutto per attività di mentoring, ricerca educativa e peer education.
- **Presenza di biblioteche, musei e spazi pubblici** (come la Casa della Cultura) da valorizzare come **hub educativi di prossimità**.
- **Collaborazioni attivabili con associazioni e cooperative sociali**, che già operano nel sostegno ai minori e nelle attività interculturali

Cassino presenta un contesto dinamico ma fortemente disomogeneo, dove alle eccellenze formative si affiancano aree di fragilità educativa e sociale. È fondamentale attivare progetti capaci di integrare scuola, famiglia e territorio, puntando su educazione non formale, inclusione e protagonismo giovanile. Il progetto SCU risponde in maniera coerente agli **Obiettivi dell'Agenda 2030**:

- **Obiettivo 4: Istruzione di qualità, equa e inclusiva**
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze territoriali ed educative**

ANALISI SWOT

Punti di forza: Presenza di un sistema scolastico completo: infanzia, primaria, secondaria, istituti tecnici e licei. Sede dell'**Università di Cassino e del Lazio Meridionale**, risorsa chiave per progetti educativi, mentoring, peer education. Presenza di biblioteche, archivi storici e spazi culturali da attivare come hub educativi. Attività PON e laboratori extracurricolari in diversi istituti. Dinamismo associativo (cooperative, parrocchie, associazioni culturali).

Punti di debolezza: Dispersione scolastica significativa nelle scuole superiori, soprattutto tra i 14 e i 17 anni. Debole inclusione per minori con disabilità o BES a causa di carenza di figure specializzate. Divario tra centro e periferie: servizi scolastici ed educativi meno accessibili nei quartieri collinari e popolari. Carenza di servizi 0-6 (asili nido pubblici insufficienti). Debole coinvolgimento delle famiglie nei percorsi educativi.

Opportunità: Sviluppo di **reti educative di comunità** in sinergia con enti pubblici, scuola, università e terzo settore. Possibilità di attivare centri giovanili, sportelli informativi, laboratori interculturali e digitali con fondi europei, PNRR, SCU. Potenziale coinvolgimento degli studenti universitari in attività di volontariato educativo (es. tirocini, progetti peer). Utilizzo di spazi pubblici inutilizzati come presidi educativi.

Minacce: Calo demografico e fuga dei giovani verso altri territori per studio o lavoro. Crescente incidenza di **povertà educativa** legata a disagio economico e marginalità sociale. Discontinuità dei progetti scolastici per mancanza di fondi o coordinamento. Rischio di isolamento digitale per le famiglie meno connesse. Fragilità nelle relazioni tra scuola e contesto territoriale.

ANALISI PESTEL

Politico: Presenza attiva dell'amministrazione comunale in bandi per il sociale e l'educazione (es. PON Scuola, PNRR). Politiche locali sensibili alla coesione territoriale e all'inclusione. Occasionali difficoltà nella continuità dei servizi educativi comunali per cambi amministrativi o scarsità di personale.

Economico: Area a medio-basso reddito con alta incidenza di ISEE inferiore a 10.000€. Povertà educativa diffusa in nuclei familiari con difficoltà lavorative. Potenziale economico legato all'università e all'indotto formativo locale (formazione, corsi professionali, ITS).

Sociale: Presenza di fasce giovanili significative, ma spesso disimpegnate o escluse da percorsi formativi strutturati. Diversità crescente della popolazione scolastica (aumento minori stranieri). Famiglie fragili spesso scollegate dalla comunità educante. Buon tessuto associativo, ma frammentato.

Tecnologico: Presenza di buone dotazioni in alcune scuole (laboratori, LIM, aule informatiche). Digital divide in molte famiglie, soprattutto nei quartieri periferici. Potenziale per progetti di **educazione digitale, cittadinanza online, coding, robotica** se ben coordinati.

Ambientale: Presenza di aree verdi e spazi urbani idonei ad attività educative all'aperto. Scarsa valorizzazione degli ambienti naturali nei programmi scolastici. Interesse crescente per temi ambientali e sostenibilità da parte dei giovani.

Legale: Opportunità offerte dalla normativa SCU, dal Codice del Terzo Settore e dai Patti Educativi di Comunità. Obbligo di garantire pari opportunità educative (inclusione, accessibilità, diritto allo studio). Possibilità di attivare protocolli scuola-territorio con enti del terzo settore e pubblici.

3.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto si rivolge ai giovani residenti nel Comune di **Cassino**, con particolare attenzione a coloro che vivono in **quartieri periferici** o in situazioni di svantaggio educativo, economico o sociale (es. famiglie con ISEE basso, disabilità, background migratorio, nuclei monoparentali, contesti di dispersione scolastica).

Destinatari diretti

Il progetto coinvolgerà **giovani tra i 5 e i 29 anni**, con un focus particolare su:

- **Minori** (6–13 anni):
Target principale delle attività extrascolastiche (doposcuola, laboratori creativi, digitali, sportivi), con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e prevenire il disagio precoce.
- **Adolescenti** (14–18 anni):
Coinvolti in percorsi di educazione civica, orientamento scolastico, laboratori digitali, iniziative culturali e partecipazione attiva nei centri aggregativi.
- **Giovani NEET** (18–29 anni):
Attivati tramite azioni di formazione, orientamento professionale, educazione non formale e protagonismo civico.
- **GMO** – **Giovani con Minori Opportunità:**
Giovani che rientrano in uno o più dei seguenti criteri: ISEE ≤ 15.000 €, famiglie numerose o monoparentali, presenza di disabilità, cittadinanza non italiana, contesti familiari fragili o scolasticamente deprivati.

Altri destinatari diretti:

- **Minori con disabilità o BES (Bisogni Educativi Speciali);**
- **Famiglie in difficoltà educativa o relazionale**, coinvolte in percorsi di accompagnamento e sostegno alla genitorialità;
- **Operatori scolastici, educatori e animatori locali**, tramite laboratori di coprogettazione, formazione e networking scuola-territorio.

PROFILO EDUCATIVO – COMUNE DI CASSINO

Indicatore	Valore stimato
Popolazione residente	~33.000 abitanti
Giovani 6–29 anni	~8.200
Minori (6–13 anni)	~3.000
Adolescenti (14–18 anni)	~2.300
Giovani NEET (18–29 anni)	~2.900
Minori a rischio dispersione scolastica	~500 (stimato 16–18%)
Giovani con Minori Opportunità (GMO)	~1.800

Indicatore	Valore stimato
Minori con disabilità o BES	~7-9% degli iscritti (~400)
Nuclei familiari a rischio educativo	~1.000
Centri giovanili attivi	1 comunale, 2 parrocchiali
Plessi scolastici con attività pomeridiana	~40%

VOLONTARI SCU COME MOLTIPLICATORI EDUCATIVI

I volontari SCU saranno selezionati anche tra giovani in condizione di minori opportunità, in coerenza con i valori inclusivi del progetto. Saranno formati come **facilitatori educativi di prossimità**, con il compito di attivare:

- percorsi di peer-education,
- supporto allo studio e all'integrazione,
- animazione sociale nei luoghi aggregativi,
- attività inclusive e interculturali nei plessi scolastici e negli spazi pubblici del Comune.

VALORE INTERCULTURALE E COMUNITARIO

Le attività saranno realizzate in sinergia con:

- istituti comprensivi e scuole superiori locali;
- l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- associazioni giovanili, culturali e sportive attive sul territorio.

Sono previsti:

- laboratori interculturali e linguistici;
- percorsi di cittadinanza globale, ambientale e digitale;
- incontri pubblici e campagne di sensibilizzazione (legalità, nonviolenza, pari opportunità, ambiente).

IMPATTO ATTESO SUI DESTINATARI

- Aumento dell'accesso a opportunità educative, artistiche e civiche;
- Rafforzamento dell'inclusione scolastica e sociale;
- Riduzione del tasso di dispersione e ritiro scolastico;
- Valorizzazione delle competenze trasversali e digitali nei giovani;
- Maggiore partecipazione dei giovani alla vita comunitaria.

BENEFICIARI INDIRETTI – COMUNE DI CASSINO

Categoria	Stima quantitativa
Genitori e famiglie coinvolte	~1.000
Docenti, educatori e personale scolastico	~150
Cittadini fruitori delle iniziative pubbliche	~1.200
Reti educative e associative locali	~15 soggetti
Comunità territoriale complessiva	~4.000 beneficiari indiretti

4) Obiettivo del progetto *)

L'obiettivo generale del progetto è garantire ai giovani del territorio di Cassino il pieno esercizio del **"diritto al futuro"**, inteso come accompagnamento attivo e personalizzato nel loro percorso di crescita, sviluppo personale, apprendimento continuo e partecipazione civica.

In un contesto locale segnato da disuguaglianze educative, dispersione scolastica e fragilità familiari, questo diritto si concretizza nella possibilità reale di accedere a opportunità formative, culturali e professionali che siano inclusive, sostenibili e continuative.

Il progetto intende rafforzare la capacità dei giovani di affrontare con successo le principali transizioni della vita (scuola-lavoro, adolescenza-età adulta, marginalità-inclusione), promuovendo la loro autonomia, il protagonismo sociale e la cittadinanza attiva e consapevole.

Le azioni previste comprendono:

- Informazione chiara e accessibile su opportunità scolastiche, formative, professionali, di mobilità e di impegno civico;
- Supporto educativo e motivazionale per minori fragili, studenti con disabilità, BES o a rischio dispersione;

- Percorsi di accompagnamento per famiglie vulnerabili, con attività a sostegno della genitorialità e della continuità educativa;
- Interventi territoriali per ridurre l'isolamento e promuovere l'aggregazione, la socialità e l'inclusione scolastica nei quartieri periferici.

Tali azioni sono rese possibili grazie a una coprogettazione attiva e condivisa con istituzioni scolastiche, amministrazione comunale, servizi sociali territoriali, università, associazioni locali e spazi educativi, con l'obiettivo comune di costruire un sistema educativo integrato e accessibile a tutti.

Il contesto cassinense presenta criticità educative significative, comuni a molte realtà delle aree interne:

- Alto tasso di dispersione scolastica, in particolare nella fascia 14–18 anni;
- Carenza di servizi educativi non formali, soprattutto nei quartieri popolari e nelle frazioni;
- Disomogeneità territoriale nell'accesso ai servizi extrascolastici e aggregativi;
- Debole connessione tra scuole, famiglie e territorio.

Per questo, il progetto si propone di rafforzare e potenziare presidi educativi locali, recuperando spazi esistenti e attivando reti permanenti tra gli attori della comunità educante.

I volontari SCU rappresentano un fattore chiave di innovazione educativa: la loro presenza consente di:

- *potenziare il tempo e la qualità del supporto individualizzato per minori fragili;*
- *attivare nuove attività e laboratori nei centri scolastici, parrocchiali e civici;*
- *sperimentare percorsi di peer-education tra pari, efficaci nell'ingaggio giovanile;*
- *costruire ponti tra scuola, territorio e famiglie, attraverso il linguaggio e l'empatia generazionale.*

Il coinvolgimento dei giovani in servizio non è solo operativo, ma fortemente trasformativo: essi diventano agenti di cambiamento, promotori di comunità inclusive, costruttori di relazioni e diffusori di competenze.

Coerenza con l'Agenda 2030

Le attività si integrano con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare:

- **Obiettivo 4 – Istruzione di qualità, equa e inclusiva;**
- **Obiettivo 10 – Riduzione delle disuguaglianze sociali e territoriali;**

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1 – Migliorare l'accesso ai servizi educativi e di supporto per minori, giovani e soggetti fragili (Agenda 2030: Ob. 4, Ob. 10)

-  % minori e GMO presi in carico da attività SCU → Target: 40% della popolazione scolastica locale
-  N. attività laboratoriali e doposcuola attivate → Minimo 3 nei principali plessi e quartieri
-  N. ore settimanali garantite di supporto educativo → Minimo 6 ore/settimana per 9 mesi
-  % soggetti fragili raggiunti da servizi domiciliari o di supporto → Target: 60% dei segnalati dai servizi sociali

Obiettivo 2 – Promuovere l'inclusione sociale e la mobilità solidale per soggetti vulnerabili (Agenda 2030: Ob. 3, Ob. 10, Ob. 11)

-  % anziani raggiunti da servizi di mobilità sociale → Target: almeno 30% degli over 65
-  N. servizi attivati per supporto all'invecchiamento attivo → Almeno 2 (sportello, centro sociale)
-  % utenti che dichiarano migliorato accesso ai servizi → Target: ≥ 70%

Obiettivo 3 – Rafforzare le competenze trasversali, digitali e civiche dei giovani (Agenda 2030: Ob. 4, Ob. 10)

-  % giovani (14-25 anni) coinvolti in percorsi formativi SCU → Target: 45% dei giovani residenti
-  N. laboratori digitali e civici attivati → Minimo 1 presso biblioteca o spazio civico
-  % partecipanti che migliorano le proprie competenze digitali/civiche → Target: ≥ 60%

Obiettivo 4 – Attivare e potenziare reti educative e comunitarie permanenti (Agenda 2030: Ob. 4, Ob. 11)

-  N. spazi educativi recuperati o riattivati → Minimo 6 (scuole, biblioteche, centri civici e parrocchie)
-  N. incontri della rete educante/comitati territoriali attivi → Minimo 12 all'anno (1 al mese)

Tutti gli obiettivi sono coerenti con gli **Obiettivi dell'Agenda 2030** scelti:

- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze**

- **Obiettivo 4:** *garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti*

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Per garantire un avvio solido ed efficace del progetto, la Cooperativa Sociale Mamrè attuerà una **fase iniziale dedicata alla formazione, alla costruzione del gruppo di lavoro e alla conoscenza del contesto territoriale e dei destinatari**. Questa fase comprende:

- **Formazione generale SCU** per tutti i volontari, svolta in collaborazione tra le diverse sedi progettuali (Pomigliano d'Arco, Casoria, Camposano);
- **Formazione specifica per area di intervento**, coerente con i profili operativi dei volontari nelle quattro macro-aree;
- **Formazione sulla sicurezza e sui rischi specifici**, obbligatoria per tutte le attività SCU;
- **Azioni di costruzione del gruppo di lavoro e orientamento al ruolo**: i volontari saranno coinvolti sin da subito nella conoscenza delle realtà locali, degli spazi, delle scuole partner e delle associazioni del territorio.

A presidio dell'attuazione del progetto, è previsto un **sistema di monitoraggio continuo** attraverso:

- Incontri periodici di confronto con i referenti delle sedi;
- Raccolta di feedback da parte dei volontari e dei destinatari;
- Eventuale riorientamento delle attività rispetto agli obiettivi progettuali iniziali.

Durante l'anno, sarà realizzato un **percorso di bilancio dell'esperienza**, articolato in incontri individuali e di gruppo. Questo percorso si inserisce nelle attività di **tutoraggio** e orientamento post-servizio, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione formativa. I volontari delle tre sedi saranno coinvolti anche in **momenti di confronto interterritoriale**, con scambi, visite e workshop comuni, promuovendo un forte senso di appartenenza al programma e una visione condivisa degli obiettivi educativi.

◆ Area I – Educazione non formale, cittadinanza attiva e scambio giovanile

Questa area mira a promuovere la partecipazione giovanile e la socializzazione attraverso attività che rispondano al bisogno locale di spazi educativi e aggregativi. Le attività includono:

- **Laboratori interculturali, artistici e linguistici**, con minori e adolescenti dei quartieri popolari;
- **Percorsi di cittadinanza attiva** nelle scuole secondarie e negli spazi civici;
- **Iniziative di orientamento ai diritti, alla legalità, all'ambiente e alla pace**;
- **Educazione all'uso consapevole del digitale**, attraverso workshop e giochi educativi;
- **Supporto all'organizzazione di eventi culturali e giovanili** (es. Giornata dello Studente, Festa della Scuola, Laboratori in Biblioteca);
- **Attività di animazione e socializzazione nei centri estivi** o in occasione di festività locali.

◆ Area II – Sensibilizzazione e comunicazione sociale

Questa area ha l'obiettivo di sviluppare nei giovani e nella comunità una **coscienza civica attiva** e una maggiore consapevolezza su temi sociali e culturali. Le attività previste:

- **Campagne di sensibilizzazione scolastiche e cittadine** su: dispersione scolastica, cyberbullismo, povertà educativa, inclusione;
- **Produzione di materiali digitali e cartacei** (poster, video, podcast, articoli) realizzati dai volontari;

- **Organizzazione di giornate tematiche pubbliche** (in collaborazione con il Comune, scuole, biblioteca);
- **Facilitazione di focus group e laboratori partecipativi** con studenti, insegnanti, famiglie;
- **Raccolta e diffusione di buone pratiche educative**, anche attraverso blog, newsletter locali e social media.

◆ Area III – Documentazione, indagine sociale e narrazione del territorio

Questa area rafforza le competenze analitiche e comunicative dei volontari, valorizzando la realtà locale e i processi educativi. Le azioni previste:

- **Raccolta di dati qualitativi e quantitativi** su bisogni educativi, risorse territoriali e storie di giovani;
- **Redazione di articoli, dossier, interviste e brevi ricerche** in collaborazione con le scuole e l'Università di Cassino;
- **Creazione di un "Osservatorio giovanile informale"**, con la funzione di ascolto e racconto della condizione giovanile in città;
- **Diffusione pubblica dei risultati** tramite incontri tematici, seminari, spazi espositivi o podcast;
- **Attività di narrazione del territorio**: raccolta di memorie, esperienze di resilienza e buone pratiche civiche.

◆ Area IV – Supporto scolastico e valorizzazione personale dei minori

Questa area è centrata sull'affiancamento educativo ai minori, in particolare a quelli in difficoltà scolastica, relazionale o familiare. Le attività includono:

- **Doposcuola pomeridiani** in collaborazione con scuole primarie e secondarie;
- **Attività di accompagnamento educativo individuale e piccoli gruppi**, con focus su studenti BES e minori stranieri;
- **Laboratori per lo sviluppo delle soft skills**: espressione artistica, sportiva, digitale, musicale;
- **Attivazione di spazi inclusivi di aggregazione** nei plessi scolastici, biblioteche e centri civici;
- **Promozione del benessere scolastico e relazionale**, con giochi cooperativi, circle time e tutoring;
- **Supporto alla comunicazione scuola-famiglia**, per rafforzare l'alleanza educativa e prevenire l'abbandono.

Attività trasversali e fuori sede

Saranno previste anche attività condivise con altri progetti SCU o reti nazionali, per un massimo di **30 giorni annui fuori sede**, tra cui:

- partecipazione a **percorsi formativi comuni**, visite studio, eventi culturali nazionali;
- **scambi interterritoriali e gemellaggi** con giovani di altri comuni SCU;
- **campagne nazionali di educazione civica o digitale**.

Verrà garantita la **piena inclusione dei volontari con minori opportunità (GMO)**, prevedendo strumenti compensativi (es. rimborso spese, tutoraggio individuale) e valorizzando la loro partecipazione attiva.

Finalità dell'intervento

Con la realizzazione delle attività in queste quattro aree, il progetto mira a:

- offrire **esperienze educative, formative e culturali accessibili e gratuite** ai giovani di Cassino;
- rafforzare la **rete di comunità educante** e la collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- prevenire e contrastare la **dispersione scolastica e il disagio giovanile**;
- **formare i volontari SCU come attori attivi del cambiamento**, promotori di coesione sociale e innovazione educativa locale.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 5.1)(*)

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO												
Area I - mobilità e scambi interculturali e offerta formativa ed educativa:												
<u>Organizzazione di progetti locali di scambio interculturale nelle periferie</u> - Impegno stagionale: pianificazione, presa in carico dei singoli progetti, messa in opera delle azioni previste;												
<u>Promozione degli scambi interculturali all'estero tra i giovani delle periferie</u> - Impegno continuativo: costruzione condivisa piano di comunicazione, presa in carico dei diversi strumenti, utilizzo dei media;												
Obiettivo: Formazione e intercultura - Impegno continuativo: formazione interculturale legata ai progetti di cittadinanza attiva.												
Contatto con le associazioni e le realtà locali												
Mappatura delle pubbliche amministrazioni interessate												
Progettazione e organizzazione dei progetti locali di scambio interculturale e degli scambi Giovanili nelle periferie												
Monitoraggio dei progetti locali di scambio interculturale in Italia e supporto alla preparazione e valutazione dei volontari												
Partecipazione ai progetti locali di scambio interculturale in periferia come responsabile di progetto.												
Mappatura delle fondazioni potenzialmente interessate a sostenere i progetti;												
Contatto con nuovi attori delle periferie (Centri di Aggregazione Giovanile, Centri Culturali e Sociali, Scuole);												
Contatto e definizione di procedure di collaborazione con gli operatori sociali e giovanili;												

Organizzazione di incontri di orientamento ed utilizzo di metodologie informali;														
Supporto e monitoraggio per i giovani impegnati in attività di scambi interculturali all'estero;														
Attività di "supporto tra pari",														
Incontri periodici di valutazione con gli operatori;														
Misure di tutoraggio rinforzato;														
Ricezione delle schede di partecipazione e contatto con i partner internazionali;														
Rapporti con i giovani in partenza e le famiglie;														
Monitoraggio dell'andamento dei progetti locali di scambio interculturale e degli scambi a cui partecipano i giovani italiani;														
Supporto nella gestione delle esigenze dei volontari all'estero e delle emergenze;														
Partecipazione alle attività di valutazione al ritorno;														
Gestione incontri informativi nelle scuole;														
Gestione incontri informativi nei Centri di Aggregazione Giovanile e nelle associazioni culturali;														
Sviluppo del piano di comunicazione;														
Organizzazione di incontri informativi ed utilizzo di strumenti multimediali;														
Supporto ai giovani interessati (pre-partenza, monitoraggio e follow up);														

Area II - campagne e sensibilizzazione:Cittadinanza attiva e ricerca sociale - Impegno continuativo: attuazione degli obiettivi delle campagne promosse e per i progetti di ricerca;Formazione e intercultura - Impegno continuativo: formazione interculturale legata ai progetti di cittadinanza attiva.

Gestione laboratori di cittadinanza attiva ed intercultura																			
Promozione dei contenuti delle campagne (antirazzismo e diritti)																			
Organizzazione di eventi pubblici, manifestazioni e attività del tempo libero culturali e sociali																			
Rapporti con le persone interessate a conoscere la campagna																			
Supporto nella produzione di strumenti promozionali degli eventi e dei rapporti di ricerca																			
Organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici della campagna Sbilanciamoci																			
Planificazione e preparazione di nuovi laboratori di cittadinanza attiva ed intercultura																			
Planificazione e preparazione di nuove attività per promuovere i contenuti delle campagne (antirazzismo e diritti)																			
Gestione sito web e preparazione della newsletter mensile																			
Attività di networking per il coordinamento Delle associazioni aderenti																			
Interventi e laboratori nelle scuole coinvolte Nelle campagne																			
Incontri e riunioni con i rappresentanti degli studenti																			
Incontri e riunioni con il corpo docente																			
Supporto nella produzione di strumenti promozionali degli eventi e dei rapporti di ricerca																			
Realizzazione di nuovi laboratori di cittadinanza attiva ed intercultura;																			

Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale														
Formazione Specifica														
Formazione Generale														
Formazione Aggiuntiva e Partecipata														
Informazione e sensibilizzazione														
Monitoraggio operatori volontari														
Monitoraggio OLP														

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)

Si precisa che le attività descritte nel precedente box 5.1 e non svolte dagli operatori volontari in servizio civile universale verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 5.5

Le mansioni dei volontari saranno definite in base anche ai programmi delle diverse iniziative, con la possibilità di acquisire competenze tecniche nell'utilizzo di **strumenti informatici e telematici**, nelle **tecniche di realizzazione eventi**, di **comunicazione** verso il pubblico e nel rapporto con Enti pubblici e privati. Le attività saranno coordinate e monitorate dal responsabile di progetto e da esperti nel settore che presteranno opera di ausilio, tra queste anche i partner di progetto. In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 5.1 i volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti **AREE E ATTIVITÀ**.

I **volontari con minori opportunità** saranno inseriti in tutte le sedi e attraverso l'impiego delle **unità** saranno raggiunti tutti gli obiettivi del progetto. Saranno previste agevolazioni nel rimborso dei biglietti autobus o benzina per gli operatori volontari. I **volontari** saranno inseriti in tutte le attività previste dal progetto.

I **volontari**, oltre alla realizzazione di quasi tutte le attività daranno molto spazio agli interventi di animazione culturale ed educativa (come doposcuola e compiti) e interventi di laboratori linguistici e informatici con i giovani del territorio, saranno coinvolti i minori delle associazioni, delle parrocchie, e i giovani che frequentano associazioni sportive.

📍 Sede: Comune di Cassino – Ufficio Servizi Sociali (Cod. 199174)

📅 Mesi 1–3:

- Partecipazione alla formazione generale SCU e alla formazione specifica sull'educazione non formale, supporto scolastico, cittadinanza attiva.
- Mappatura dei bisogni educativi e sociali dei minori in carico ai Servizi Sociali.
- Avvio del tutoraggio educativo per minori segnalati (in collaborazione con assistenti sociali e scuole).
- Incontri di conoscenza e dialogo con famiglie vulnerabili per rafforzare il legame scuola-famiglia.
- Avvio di attività pomeridiane di supporto scolastico in due plessi primari, 3 volte a settimana.

📅 Mesi 4–6:

- Realizzazione di laboratori digitali e civici con preadolescenti e adolescenti (uso consapevole del web, fake news, diritti).
- Mediazione scuola-famiglia per studenti con BES o a rischio dispersione.
- Progettazione e lancio di una campagna cittadina contro la dispersione scolastica ("Io resto in classe").
- Avvio di uno sportello educativo settimanale per consulenza e accompagnamento scolastico.

📅 Mesi 7–9:

- Organizzazione di un **Campo estivo educativo** presso spazi comunali, con laboratori creativi, giochi cooperativi, storytelling.
- Laboratori di orientamento ai diritti e alle regole di convivenza.
- Attività ludico-educative nei week-end (giochi tradizionali, cacce al tesoro educative, attività teatrali).

📅 Mesi 10–12:

- Incontri finali con le famiglie per bilancio educativo e restituzione dei progressi.
- Redazione di un breve report per ogni minore seguito (con sintesi dei risultati educativi).
- Evento finale presso la sala consiliare del Comune per presentare l'esperienza dei volontari SCU alla cittadinanza.

📍 Sede: Palazzo della Cultura – Bene Confiscato (Cod. 199159)

📅 Mesi 1–3:

- Esplorazione e censimento degli spazi educativi e culturali del Palazzo.
- Incontri con referenti scolastici delle scuole secondarie superiori.
- Avvio di laboratori interculturali e di cittadinanza attiva con adolescenti (es. "Io cittadino", "La mia voce conta").
- Collaborazione nell'organizzazione di piccoli eventi pubblici e incontri culturali rivolti a giovani.

📅 Mesi 4–6:

- Progettazione e attuazione della rassegna "Giovani & Cultura" (eventi a tema legalità, memoria, diritti).
- Avvio di un **laboratorio podcast** per la narrazione del vissuto giovanile.
- Workshop "Memoria civica" con scuole e università (lettura critica del territorio e dei luoghi della legalità).

📅 Mesi 7–9:

- Festival estivo della legalità con mostre, proiezioni, letture pubbliche realizzate dai ragazzi.

- Produzione di **video narrativi** e micro-documentari a cura dei volontari.
- Collaborazione con studenti universitari per attività di ricerca e confronto intergenerazionale.

📅 Mesi 10–12:

- Pubblicazione di una **newsletter educativa** con contenuti prodotti dai volontari.
- Allestimento di una mostra conclusiva con i materiali creati (foto, audio, scritti).
- Incontro pubblico di restituzione con la cittadinanza e stakeholder educativi.

📍 Sede: Comune di Cassino – Servizi Educativi (Cod. 199163)

📅 Mesi 1–3:

- Presentazione del progetto SCU presso scuole e associazioni giovanili.
- Attivazione del doposcuola pomeridiano in due istituti secondari di primo grado (3 incontri/settimana).
- Avvio di laboratori di cittadinanza attiva (regole, Costituzione, legalità) nelle scuole partner.

📅 Mesi 4–6:

- Organizzazione di giornate pubbliche su legalità, pace, ambiente, in collaborazione con il Comune.
- Attività di animazione nei centri aggregativi (giochi educativi, letture, laboratori manuali).
- Focus group con giovani sul tema della partecipazione e dell'identità civica.

📅 Mesi 7–9:

- **Summer school tematica** su diritti, ambiente e cittadinanza digitale.
- Realizzazione del podcast “La mia città inclusiva”, con interviste a coetanei, docenti, educatori.
- Attività creative con giovani NEET: scrittura collettiva, murales, web radio.

📅 Mesi 10–12:

- Evento conclusivo cittadino con presentazione dei lavori SCU e testimonianze dei volontari.
- Incontri scuola-famiglia-territorio per la costruzione di una rete educativa stabile.
- Redazione del documento finale di valutazione delle attività SCU svolte.

🎯 Attività specifiche per giovani con minori opportunità (GMO)

- Tutoraggio individuale per minori con difficoltà di apprendimento.
- Laboratori “Le mie parole contano” per l'espressione delle emozioni e della propria identità.
- Affiancamento quotidiano a studenti con BES, con attività personalizzate.
- Coinvolgimento in progetti artistici e narrativi: podcast, video, racconti illustrati.

🏠 Attività esterne (max 60 giorni)

- Partecipazione a festival di educazione civica e digitale nel Lazio.
- Visite studio a progetti giovanili innovativi (Roma, Frosinone, Napoli).
- Scambi con altri volontari SCU di progetti affini (educazione, cultura, cittadinanza).

📊 Indicatori di risultato previsti

- Minori coinvolti nei laboratori: **≥ 90 (30 per sede)**
- Percentuale di GMO inclusi stabilmente: **≥ 40%**
- Incontri scuola-famiglia-territorio realizzati: **≥ 12 complessivi**
- Aumento della frequenza scolastica per minori a rischio: **+15%**
- Giovani 14–25 coinvolti in attività civiche o digitali: **≥ 45%**

✅ Risultati attesi

- **+25%** di dialoghi facilitati scuola–famiglia attraverso il supporto SCU.
- **≥ 60%** dei giovani coinvolti dichiara un miglioramento nelle competenze civiche e digitali.
- Nascita di **una rete educativa permanente** attiva in almeno 3 istituti scolastici.
- Attivazione di **nuovi spazi aggregativi stabili** (es. sportello giovani, aula studio, laboratorio creativo).

5.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

 **Sede: Comune di Cassino – Ufficio Servizi Sociali (Cod. 199174)**

Ambito prevalente: Inclusione sociale, supporto a minori fragili, mediazione scuola-famiglia.

Risorse umane presenti:

1. **Assistenti sociali comunali** → 3 unità
(coinvolti nella segnalazione dei minori fragili e nella supervisione educativa)
2. **Educatori professionali territoriali** → 2 unità
(attivi nel lavoro con minori a rischio e nei percorsi domiciliari)
3. **Funzionari amministrativi dell'area socioeducativa** → 1 unità
(coordinamento operativo, gestione attività SCU)
4. **Mediatori culturali e scolastici convenzionati** → 1 unità
(attivi in casi di minori stranieri o famiglie migranti)
5. **Psicologo scolastico (sportello comunale)** → 1 unità
(per supporto emotivo e consulenza educativa)
6. **Referente volontariato SCU presso l'Ufficio Servizi Sociali** → 1 unità
(tutor e facilitatore operativo)
7. **Collaboratori scolastici/educatori della rete cittadina** → 2 unità
(in sinergia con scuole primarie e secondarie)

 **Totale risorse stimate: 11 unità**

 **Sede: Palazzo della Cultura – Bene Confiscato (Cod. 199159)**

Ambito prevalente: Educazione alla legalità, laboratori interculturali, eventi culturali e narrazione sociale.

Risorse umane:

1. **Referente comunale per il Bene Confiscato** → 1 unità
(coordinamento delle attività educative e sociali del Palazzo)
2. **Bibliotecario comunale o referente culturale** → 1 unità
(gestione materiali, eventi e spazi lettura)
3. **Educatore teatrale o operatore culturale** → 1 unità
(per laboratori su diritti, cittadinanza e memoria)
4. **Esperto in comunicazione sociale e digitale** → 1 unità
(per produzione podcast, video, contenuti multimediali)
5. **Operatore giuridico/formatore sulla legalità** → 1 unità
(interventi su Costituzione, diritti, antimafia sociale)
6. **Assistente tecnico eventi e mostre** → 1 unità
(supporto per logistica e materiali espositivi)
7. **Volontario o giovane in leva civica regionale** → 2 unità
(in supporto a laboratori e raccolta dati)
8. **Referente universitario (o tutor esterno)** → 1 unità
(collegamento con l'Università di Cassino per attività congiunte)
9. **Collaboratore amministrativo culturale** → 1 unità
(per pratiche e documentazione attività pubbliche)

 **Totale risorse stimate: 10 unità**

📍 Sede: **Comune di Cassino – Servizi Educativi (Cod. 199163)**

Ambito prevalente: Educazione formale e non formale, doposcuola, cittadinanza attiva, laboratori con scuole.

👤 Risorse umane presenti:

1. **Referente Area Istruzione del Comune di Cassino** → 1 unità
(supervisione delle attività con le scuole e presidio SCU)
2. **Insegnanti referenti per progetti SCU nelle scuole partner** → 3 unità
(coordinamento dei doposcuola e laboratori)
3. **Educatori esperti in cittadinanza attiva e diritti** → 2 unità
(attivi nei percorsi partecipativi e focus group)
4. **Facilitatore digitale comunale o esterno** → 1 unità
(per educazione all'uso consapevole del web)
5. **Tutor di progetto e accompagnatore dei volontari SCU** → 1 unità
(figura trasversale con funzioni educative e organizzative)
6. **Volontario universitario tirocinante (ambito educativo)** → 1 unità
(supporto nei laboratori e nel monitoraggio)
7. **Collaboratore scolastico della sede ospitante** → 1 unità
(supporto logistico e relazionale)

👉 **Totale risorse stimate: 10 unità**

Queste risorse:

- garantiscono continuità educativa e supporto operativo ai volontari SCU;
- facilitano l'integrazione territoriale;
- contribuiscono alla qualità e sostenibilità delle azioni.

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)x

La piena e completa attuazione del progetto prevede la dotazione di risorse tecniche e strumentali adeguate al fabbisogno organizzativo, agli obiettivi da raggiungere, ai beneficiari da coinvolgere, alla durata del progetto, alle attività e ai servizi da erogare. Fondamentale è la predisposizione di locali in grado di accogliere i partecipanti.

I volontari in SCU saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 5) e le modalità di attuazione (box 5) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate all'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore. Locali comunali e strumentazione informatiche e di altra natura in rapporto alle necessità del progetto. L'Ente provvederà a fornire il materiale utile alla gestione delle attività. Una postazione informatica per coordinare tutte le attività dei giovani volontari. In primo luogo, le risorse tecniche e strumentali necessarie in ogni sede di attuazione del progetto sono: Postazione pc con collegamento internet; telefono fax e fotocopiatrice; Periferiche esterne: Lettori di Memorie Esterne, Masterizzatori, Modem, Monitor, Mouse, Pendrive, Scanners, Stampanti e Plotter, Tastiere, Proiettore, Schermo per proiettare, Casse audio, Hard Disk e Software di video scrittura e calcolo, sedie, tavoli per le attività.

AZIONI E ATTIVITÀ	RISORSE TRASVERSALI PRESENTI IN TUTTE LE SEDI	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE SPECIFICA	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE IN OGNI SEDE DI ATTUAZIONE	DESCRIZIONE
	<i>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</i> - <i>organizzazione e buona riuscita didattica e logistica dei campi;</i> - <i>corretta promozione della cittadinanza attiva nelle periferie;</i> - <i>monitoraggio dei volontari</i>			
	<i>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</i> - <i>obiettivi in quanto finalizzata a:</i> - <i>implementazione di attività di cittadinanza attiva e ricerca sociale;</i> - <i>realizzazione di dossier e ricerche;</i> - <i>realizzazione di laboratori di cittadinanza attiva e di intercultura</i>			
Area I - mobilità e scambi interculturali e offerta educativa e formativa ✓ affiancamento e supporto alla mappatura delle Istituzioni locali già coinvolte o coinvolgibili nella promozione degli scambi interculturali, attraverso riunioni e studio delle pratiche locali, (saranno affiancati dall'ufficio delle segreterie generali dei comuni per fornire loro informazioni in materia) ✓ analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc; ✓ interventi di animazione culturale ed educativa come doposcuola e problem-solving nei progetti in corso; ✓ interventi di laboratori linguistici e informatici ✓ organizzazione di gite, attività di agorà con i giovani, incontri letterari, attività	Tutte le sedi hanno uffici aule e laboratori adatti ad accogliere i partecipanti per ogni sede: Arredamenti quali sedie e/o poltroncine; Materiale di cancelleria quale block-notes e penne per consentire ai partecipanti di prendere appunti; Cancelleria (carta/penne/matite/colori/gomma/cartelle/blocchi), materiale promozionale e di allestimento Le scuole hanno - 1 salone polivalente presso H Zone con: • sportello informativo "InfoHZone" attrezzato con wi-fi • annessa sala prove musicale • annesso spazio bar/ristoro • annesso giardino esterno disponibile per eventi/manifestazioni all'aperto • bagni (anche per disabili) • ripostigli di servizi per attrezzature tra le tante cose a disposizione per i volontari del Consorzio anche il sito	Sede: Comune di Cassino – Ufficio Servizi Sociali (Cod. 199174) Ambito: supporto educativo, affiancamento a minori fragili, mediazione scuola-famiglia Risorse tecniche e strumentali: Postazioni PC con accesso internet – 3 unità (per compilazione schede, redazione report, attività digitali) Stampante multifunzione a uso ufficio – 1 unità (per materiali educativi, questionari, documentazione) Tablet per attività con minori e compilazione digitale – 2 unità (per tutoring individuale e lavoro con minori BES) Aula riunioni/spazio incontri riservato – 1 unità	Tutti gli enti hanno in totale messo in comune per il seguente progetto Postazione pc con collegamento internet; telefono fax e fotocopiatrice; Periferiche esterne: Lettori di Memorie Esterne, Masterizzatori, Modem, Monitor, Mouse, Pendrive, Scanners, Stampanti e Plotter, Tastiere, Proiettore, Schermo per proiettare, Casse audio, Hard Disk e Software di video scrittura e calcolo, sedie, tavoli per le attività, mentre le risorse strumentali per ogni specifica attività da realizzare sono elencate nella tabella a seguire. In ogni sede di attuazione si avranno a disposizione le risorse necessarie per organizzare iniziative informative e promuovere al fine di una massima partecipazione	

✓	artistiche e spettacoli	web con area interna riservata per le attività di progetto (accesso con password);	(per colloqui con famiglie, formazione, incontri interni)	Trasversali a tutte le attività sono le seguenti risorse: cancelleria (carta/ penne/matite/colori/gomma/cartelle/blocchi), materiale promozionale e di allestimento.
✓	gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale e i volontari internazionali, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi.	n. 2 fotocopiatrici; n. 2 Altoparlanti SAMSON n. 1 microfono wireless PROEL n. 1 microfono SHURE n. 1 apparecchio di registrazione file audio ZOOM	5. Armadio archivio + materiale cartaceo (moduli, schede, quaderni) – 1 unità (per gestione documentale dei casi seguiti)	
✓	supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet e brochures);	n. 2 macchine fotografiche digitali Fujifilm finepix s4600 n. 1 macchina fotografica digitale Canon EOS 1200D n. 2 schede memory card Divisorì in cartoncino formato A4 cartoncino 200 g/m2. per tutti i tipi di registratori e raccoglitori ad anelli passo 8 cm, dimensioni 22 x 30 cm, 4 fori	6. Kit educativo SCU (materiali base: penne, cartelloni, pennarelli, giochi cognitivi) – 3 kit completi	
✓	monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dall'ufficio delle segreterie generali e ufficio stampa dei comuni per fornire loro informazioni in materia	n. 2 schede memory card Divisorì in cartoncino formato A4 cartoncino 200 g/m2. per tutti i tipi di registratori e raccoglitori ad anelli passo 8 cm, dimensioni 22 x 30 cm, 4 fori	7. Proiettore o monitor per attività formative – 1 unità	
✓	preparazione di interventi durante incontri degli studenti, fiere rivolte ai giovani, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto, delle testimonianze, delle precedenti esperienze);	Twin tabs 3L - indici adesivi bianchi riposizionabili e adatti per contrassegnare in modo permanente o temporaneo documenti e pagine di libri o riviste colore bianco	8. Biblioteca educativa interna (volumi e giochi educativi) – ca. 50 titoli + giochi didattici	
✓	illustrazione delle finalità e degli aspetti concreti ed educativi delle attività di scambio interculturale, alle famiglie dei giovani interessati e ai giovani stessi;	Divisorì 6 tasti King Mec in cartoncino realizzati in cartoncino robusto 225 g/m2. per tutti i tipi di registratori e raccoglitori ad anelli grazie alla perforazione universale. Formato in cm: 21 x 29,7	9. Telefono di servizio / linea fissa per contatti istituzionali – 1 unità	
✓	costruzione e tenuta archivio dei giovani partecipanti, cura dei rapporti con le organizzazioni straniere partner dei progetti a cui questi si siano iscritti;	24 Twin tabs 3L - indici adesivi colorati permanenti adatti per contrassegnare in modo permanente o temporaneo documenti e pagine di libri o riviste. Cartoncino frontale con foratura rinforzata in mylar e fogli in polipropilene grigio 115 micron con	10. Bacheca informativa SCU + sportello visibile – 1 punto fisso all'ingresso	
✓	gestione incontri di consulenza e orientamento per e con i giovani in partenza e le loro famiglie;			
✓	cura dei rapporti con le organizzazioni straniere durante i progetti che			

👉 **Totale risorse stimate: 10 risorse strutturali e operative**

📍 **Sede: Palazzo della Cultura – Bene Confiscato (Cod. 199159)**

Ambito: educazione alla legalità, laboratori culturali e digitali, eventi pubblici

📦 **Risorse tecniche e strumentali:**

1. **Sala conferenze attrezzata con sedie, impianto audio e proiettore** – 1 spazio da 50 posti
2. **PC fisso + software per grafica e editing audio-video** – 2 unità

✓ coinvolgono i giovani; riunioni di monitoraggio e di risoluzione dei problemi per eventuali esigenze particolari dei volontari ed emergenze;	frece indicative e tasti a scalino in polipropilene. Formato in cm: 21 x 29,7	3. Tablet per attività interattive con i giovani – 3 unità
✓ organizzazione dell'incontro di valutazione al ritorno, raccolta delle testimonianze, redazione dei report	Conf. da 12 porta etichette adesive 3L in polipropilene trasparente con apertura semicircolare per facilitare l'estrazione dell'etichetta intercambiabile in dotazione per registratori, raccoglitori ad anelli, vaschette, cassettiere. dimensioni in mm: 35x102.	4. Stampante a colori e scanner per materiali grafici – 1 unità
	Rubrica in mylar sul lato foderato: perforazione universale adatto a tutti i tipi di raccoglitori ad anelli. Formato in cm: 21 x 29,7 con tasti A-Z, 1-12 riscrivibili.	5. Connessione Wi-Fi a banda larga in tutte le stanze – copertura completa
	Archivio decoflex Plus blu struttura in polistirene, capacità massima fino a 15 cartelle, dimensioni (l x h x p) in cm: 35,2 x 27 x 16,5 lunghezza interasse: 33	6. Biblioteca/emeroteca interna – oltre 300 volumi, riviste e materiali civici
Area II - campagne e sensibilizzazione		7. Registratore audio digitale e microfono per podcast – 2 set completi
✓ attualizzazione contenuti delle diverse sezioni del sito web, raccolta di informazioni da parte delle associazioni aderenti alla campagna per la preparazione della newsletter;	Conf. 25 cartelle sospese Basic Formato l x h cm: 31,6 x 25	8. Kit per mostre e installazioni (cavalletti, pannelli, espositori) – 1 dotazione base
✓ illustrazione dei contenuti e delle finalità della campagna alle persone interessate	Porta tabulati Mec data Acco King Mec 12" x 28 cm infillone spessore 0,9 mm Guida doppia portante con aghi in nylon Dotati di portaetichetta rigida adesiva. Formati 12" x 37,5 cm. oppure 12" x 28 cm Capacità 12 cm.	9. Postazione editing multimediale condivisa (scrivania + strumenti) – 1 unità
✓ redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;	Buste a L'Office Esselte 21 x 29,7 cm	10. Materiali per laboratori: cartellonistica, colori, cancelleria, carta, attrezzature grafiche – kit mensile
✓ supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle amministrazioni.	Buste a "L" – Favorit Buste con apertura laterale "Desk Free" f.to 22 x 34 cm Conf. 100 buste Viking a "L" - f.to utile 21 x 30 cm Buste Snopake con chiusura zip formato A5 - f.to esterno 25 x 18 cm Cartelline a 3 lenoi	
Area III - ricerca e inchiesta sociale		Totale risorse stimate: 10 risorse culturali, digitali e creative
✓ raccolta riviste, articoli, saggi presso Enti, biblioteche, archivi di associazioni; affiancamento ai ricercatori nello sviluppo delle attività di ricerca; editing e diffusione risultati; supporto alla gestione di focus group tematici		 Sede: Comune di Cassino – Servizi Educativi (Cod. 199163)
		Ambito: doposcuola, educazione civica, supporto digitale, laboratori scolastici
		 Risorse tecniche e strumentali:
		1. Aule didattiche disponibili in orario extrascolastico – 2 aule
		2. PC portatili per attività educative e laboratori digitali – 5 unità

Area IV - attività supporto scolastico e consolidamento degli interessi personali del minore

ATTIVITA' TERRITORIALI

- ✓ **Supporto nel servizio scuola-bus**
- ✓ **Servizio di accoglienza pre e post scuola nelle scuole**
- ✓ **affiancamento agli operatori**
- ✓ **Sostegno scolastico pomeridiano domiciliare**
- ✓ **Progetto lettura**
- ✓ **Grest estivo**
- ✓ **Creazione di attività e manifestazioni ludiche**
- ✓ **Potenziamento delle capacità e consolidamento degli interessi personali del minore attraverso. Supporto informatico ai minori e alle famiglie:**

Raccoglitori a 4 anelli meccanismo a 4 anelli tondi formato 21 x 29,7 cm a 2 anelli idoneo all'archiviazione di documenti forati formato A4 e nel formato 22 x 30 cm a 4 anelli per contenere buste a foratura universale. numero anelli: 4 diametro anelli: 3 cm
Faldoni in cartone rivestiti in carta da 70 gr/mq in cm: 25x35
Scatola archivio Ekostar e polipropilene antiurto, riciclato e riciclabile spessore 2 mm. 29,8 x 36,2 cm.
Nastro adesivo ad 1 colore Nastro adesivo con supporto in polipropilene da 28 micron, con adesivo a base di gomma naturale. dimensioni 50 mm x 66 m.
Penna sfera
Nastro adesivo invisibile
Cucitrice 548/E, Cucitrice a pinza 590, Punti metallici 130/E, Levapunti
Cartoncino 160 g/m² - 250 fogli
Carta fax - Conf. 6 rotoli Niceday per fax dim. 210 (lar) mm x 100(lun) m x 12,7(Ø est) mm x 37 (Ø int) mm
Carta per fotocopie formato A4
Carta protocollo rigato

- ##### ATTIVITA' PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SEDE DI PROGETTO
- organizzate dalle scuole sedi di progetto
- ✓ **Servizio di accoglienza pre e post scuola nelle scuole**
 - ✓ **Supporto servizio scuola-bus**
 - ✓ **Sostegno scolastico pomeridiano**
 - ✓ **Potenziamento delle capacità e consolidamento degli interessi personali del minore.**
 - ✓ **Attività ludico-ricreative:**
 - ✓ **Creazione di attività e manifestazioni ludiche**
 - ✓ **Affiancamento agli operatori**
 - ✓ **Supporto informatico**

3. **Stampante condivisa + carta e toner – 1 unità**
4. **LIM o schermo digitale interattivo in aula – 1 unità**
5. **Kit didattico SCU (quaderni, libri operativi, materiali BES) – 4 kit completi**
6. **Wi-Fi stabile con accesso per i volontari SCU – attivo e gratuito**
7. **Spazio armadio/archivio con materiali di progetto – 1 postazione organizzata**
8. **Biblioteca educativa + schede settimanali di attività – 1 per aula**
9. **Attrezzature leggere per attività ludico-sportive (cerchi, tappeti, palle, birilli) – set base**
10. **Telefono o linea interna per comunicazione con uffici e referenti – 1 unità**

Totale risorse stimate: 10 risorse educative e logistiche

Tutte le risorse sono:

- funzionali agli obiettivi del progetto SCU;
- coerenti con le quattro macroaree di intervento;
- gestite sotto la supervisione dei referenti comunali e scolastici.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLO
SPORT COME STILE DI VITA SANO

- ✓ Attività di sensibilizzazione finalizzate a sostenere gli studenti
- ✓ Attività di sensibilizzazione finalizzate a promuovere il confronto
- ✓ Attività di sensibilizzazione finalizzate ad offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive.
- ✓ Attività di sensibilizzazione finalizzate a diffondere i valori positivi dello sport.
- ✓ Coinvolgimento e supporto dei giovani ad attività ed iniziative sportive.

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

L'Operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri operatori volontari. L'Operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

Il volontario è tenuto a **rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**.

Il volontario è tenuto a **rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio appropriato e abitudini consolidate**.

Il volontario è tenuto a **mantenere un comportamento responsabile e rispettoso** della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto.

In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto e i dipendenti/collaboratori dell'Ente attuatore/accolgenza del progetto

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

E' richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la **flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi** per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

L'Operatore volontario **dovrà dare Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti e la Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)**; I giorni di chiusura dell'ente sono quasi tutte le domeniche, i festivi da calendario, quasi tutti i sabati dell'anno. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie). Ad ogni modo al volontario non sarà richiesto di prendere oltre 7 giorni nelle chiusure dell'ente.

Obbligatorio la Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio **con momenti residenziali**.

Obbligatorio la Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio **anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi**.

Gli operatori volontari non svolgeranno le attività in occasione della chiusura degli uffici comunali, in particolare in caso della festività del Santo patrono del Comune nel quale svolgono il servizio

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o similari.

Durante le giornate di formazione, gli stessi non potranno usufruire di permessi, fatti salvi i soli casi di concorsi pubblici, grave lutto familiare e malattia, che dovranno essere opportunamente documentati al fine di essere posti agli atti nel registro formazione. Qualora si verificassero assenze rientranti nelle già menzionate fattispecie, queste dovranno essere obbligatoriamente recuperate

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

➤ **Anap (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) CF 96166350585**

ANAP si impegna a, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

Si impegna per tutte le sedi del progetto nel

METTERE A DISPOSIZIONE LA SUA ESPERIENZA PER

- L'associazione si impegna a collaborare in qualità di partner. Il suo apporto riguarderà in particolare la consulenza nelle seguenti aree d'attività:
 - Condivisione di materiali informativi e formativi e dati a propria disposizione (archivio soci, pubblicazioni, ricerche, interventi, statistiche, database)
 - Condivisione dei propri network d'azione e di collaborazione istituzionale (pubblica e privata) a tutti i livelli
 - Collaborazione agli eventi di informazione, socializzazione (culturali, sportivi, ricreativi) e divulgazione
- *In questo momento particolare della vita del Paese, in cui la popolazione anziana è stata segnata da lutti, dal distanziamento sociale e dalla mancanza degli affetti famigliari, l'Associazione ha messo a disposizione un nuovo servizio gratuito di sostegno psicologico, consulto e assistenza telefonica per tutti gli iscritti (over 60) e le loro famiglie.
- Il servizio, denominato "Pronto, Ti Ascolto", è svolto da operatori specializzati, psicologi iscritti all' Albo e consente ai soci anziani di parlare di problemi personali, familiari, traumi o decisioni importanti, ma anche solo di trovare una voce amica dall'altra parte della cornetta in caso di solitudine, tristezza e momenti di sconforto. I volontari del servizio civile saranno informati dei servizi offerti ed attivata una modalità di trasferimento del contatto per casi particolari individuati negli incontri.

➤ **L'AIP (ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOGERIATRIA) - P.I. 05950171008**

Aip si impegna a, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40: offrirà il proprio contributo in qualità di partner alla realizzazione del progetto presso le sedi operative dell'Associazione distribuite sul territorio nazionale.

Si impegna per tutte le sedi del progetto nel**METTERE A DISPOSIZIONE LA SUA ESPERIENZA PER**

Il suo apporto riguarderà in particolare la consulenza nelle seguenti aree d'attività:

a) Condivisione di informazioni, dati e competenze sul tema delle solitudini involontarie fra gli anziani

➤ **CO.SI.L.A.M Strada Provinciale 276, Località Volla - 03030 - Piedimonte San Germano (FR) P. IVA 02403190602**

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ A mettere a disposizione, la propria esperienza e la rete di collegamenti sul territorio per la migliore riuscita del progetto, nel rispetto del ruolo e della collaborazione definiti nella fase progettuale come indicato nella proposta di progetto
- ✓ Contribuire alla realizzazione dell'attività del progetto pubblicizzando presso la rete dei suoi contatti il programma e i singoli progetti.
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione il materiale didattico in formato pdf richiesto per le ore di formazione specifica nel modulo della progettazione del territorio.
- Contribuire mettendo a disposizione per gli operatori volontari il video proiettore per le attività didattiche e il materiale di cancelleria richiestoci. Ha dato disponibilità per far visitare agli operatori volontari durante il tutoraggio le aziende aderenti.

Le aziende visitabili faranno parte del

- Distretto metalmeccanico afferente al gruppo Fiat Chrysler Automobiles;
- Distretto del Marmo di Coreno;
- Distretto della carta;
- Distretto turistico-paesaggistico-gastronomico

Istituto Comprensivo Cassino, Via Bellini, 1 - Segreteria-Fax 0776/21730 Presidenza 0776/320548, fric856005@istruzione.it, fric856005@pec.istruzione.it, 90032240609 Codice Univoco Ufficio-UFT9CD

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ A mettere a disposizione, la propria esperienza e la rete di collegamenti sul territorio per la migliore riuscita del progetto, nel rispetto del ruolo e della collaborazione definiti nella fase progettuale come indicato nella proposta di progetto
- ✓ Contribuire alla realizzazione dell'attività del progetto pubblicizzando presso la rete dei suoi contatti il programma e i singoli progetti.
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione il materiale didattico in formato pdf richiesto per le ore di formazione specifica nel modulo delle competenze trasversali.
- ✓ Metterà a disposizione gli spazi dell'Istituto dalla palestra alle aule per le attività congiunte
- ✓ Metterà a disposizione giornate informative e dei carerday per gli studenti del quinto superiore

➤ **ASSOCIAZIONE GALILEO** Via Tenente Vitti 4, 70043 Monopoli (Ba) - CF 93482450728

ASSOCIAZIONE GALILEO Associazione di Organizzazioni con Finalità Culturali, Educative, Didattiche e Formative

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ A mettere a disposizione, la propria esperienza e la rete di collegamenti sul territorio per la migliore riuscita del progetto, nel rispetto del ruolo e della collaborazione definiti nella fase progettuale come indicato nella proposta di progetto
- ✓ Contribuire alla realizzazione dell'attività del progetto pubblicizzando presso la rete dei suoi contatti il programma e i singoli progetti.
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione il materiale didattico in formato pdf richiesto per le ore di formazione specifica nel modulo della progettazione del territorio.
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione per gli operatori volontari il video proiettore per le attività didattiche e il materiale di cancelleria richiestoci.

➤ **ASSOCIAZIONE I DIRITTI CIVILI NEL 2000 SALVAMAMME SALVABEBE'** - via Ramazzini 15 Roma - Codice fiscale 97550550582

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ **Contribuisce alla Azione sociale del progetto e al**
Sostegno umano e psicologico: accogliere rispondendo ai bisogni primari di famiglie in gravi condizioni economiche e sociali. Si metterà a disposizione con il suo network per l'emporio della solidarietà per le persone in stato di disagio. I comuni del progetto si recheranno dall'Associazione per le offerte per le persone in stato di disagio.

- **ASSOCIAZIONE SIL.CO.BA - LIBERO SINDACATO** Via San Giovanni in Laterano 60 00185 ROMA - CF 97898870585 – Via Servilio Isarnico 8 domicilio fiscale

ASSOCIAZIONE SILCOBA - LIBERO SINDACATO

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ A mettere a disposizione, la propria esperienza e la rete di collegamenti sul territorio per la migliore riuscita del progetto, nel rispetto del ruolo e della collaborazione definiti nella fase progettuale come indicato nella proposta di progetto
- ✓ Contribuire alla realizzazione dell'attività del progetto pubblicizzando presso la rete dei suoi contatti il programma e i singoli progetti.
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione il materiale didattico in formato pdf richiesto per le ore di formazione specifica sui diritti del lavoratore, sulle pensioni.
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione per gli operatori volontari consulenza gratuita legale nel settore del lavoro e nelle procedure di conciliazione.

➤ **ASSOCIAZIONE NAZIONALE LAVORATORI ITALIANI** via MERULANA 134 e Via Labicana 64. 00184 ROMA -

ASSOCIAZIONE ANLI - A.N.L.I. è un'associazione di promozione sociale che opera nell'ambito del welfare occupazionale e l'inserimento sociale dei lavoratori immigrati

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ A mettere a disposizione, la propria esperienza e la rete di collegamenti sul territorio per la migliore riuscita del progetto, nel rispetto del ruolo e della collaborazione definiti nella fase progettuale come indicato nella proposta di progetto
- ✓ Contribuire alla realizzazione dell'attività del progetto pubblicizzando presso la rete dei suoi contatti il programma e i singoli progetti.
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione il materiale didattico in formato pdf richiesto per le ore di formazione specifica sui diritti del lavoratore, sulle pensioni.
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione per gli operatori volontari consulenza gratuita legale nel settore del lavoro e nelle procedure di conciliazione.

➤ **ASSOCIAZIONE GIRAMONDO** - Associazione Nazionale di Cultura e Promozione Turistica con sede a Roma alla Via Giovanni Livraghi 1, 00152 Roma, Cod. Fiscale N. 97981310580

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ A mettere a disposizione, la propria esperienza e la rete di collegamenti sul territorio per la migliore riuscita del progetto, nel rispetto del ruolo e della collaborazione definiti nella fase progettuale come indicato nella proposta di progetto
- ✓ Supporteranno le attività di comunicazione del servizio come la pubblicazione tramite social network, siti web dell'Ente, diffusione di materiale informativo e promozionale nei luoghi di aggregazione dell'utenza, come centri anziani, centri sociali e ricreativi, centri sportivi e centri commerciali.
- ✓ Contribuire alla realizzazione dell'attività del progetto pubblicizzando presso la rete dei suoi contatti il programma e i singoli progetti.
- ✓ Contribuire con la somma di **€ 500,00 (calcolato in modo forfettario e come massimale)** al rimborso del vitto e dell'alloggio dei docenti della formazione specifica del progetto in ragione delle sue convenzioni e agevolazioni turistiche.
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione il materiale didattico in formato pdf richiesto per le ore di formazione specifica
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione per gli operatori volontari il video proiettore e/o fotocamera per le attività didattiche e il materiale di cancelleria richiestoci.

➤ **RIVISTA LEADERS TIME C.S.T.** - RIVISTA Reg. tribunale di Bari Num. Reg. 3894/2018 Monopoli - Via Tenente Vitti n.4 - Partita Iva 08128530725

LA RIVISTA LEADERS TIME C.S.T

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ Contribuire alla realizzazione dell'attività del progetto pubblicizzando presso la sua rivista il programma e i singoli progetti. Offrendo l'opportunità ai volontari di scrivere sul giornale le loro esperienze vissute nelle attività di progetto. Si inviteranno tutti i volontari se lo desidereranno ad essere promotori della rivista ed a scrivere su di essa.

➤ **ASSOCIAZIONE GALILEO** Via Tenente Vitti 4, 70043 Monopoli (Ba) - CF 93482450728

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ A mettere a disposizione, la propria esperienza e la rete di collegamenti sul territorio per la migliore riuscita del progetto, nel rispetto del ruolo e della collaborazione definiti nella fase progettuale come indicato nella proposta di progetto
- ✓ Contribuire alla realizzazione dell'attività del progetto pubblicizzando presso la rete dei suoi contatti il programma e i

- ✓ Contribuire mettendo a disposizione il materiale didattico in formato pdf richiesto per le ore di formazione specifica
- ✓ Contribuire mettendo a disposizione per gli operatori volontari il video proiettore per le attività didattiche e il materiale di cancelleria richiestoci.

➤ **CENTRO STUDI LEADERS** Via Tenente Vitti 4, 70043 Monopoli (Ba) - p. iva 08128530725

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- Centro Leaders come ente privato darà un grande apporto alla programmazione di questi interventi, poiché con gran parte dei suoi collaboratori ha redatto insieme al personale dei comuni i progetti presentati e coordinerà con il suo personale le attività di formazione generale e specifica e il tutoraggio di tutti i progetti.
- Centro Leaders metterà a disposizione diverse strumentazioni e apparecchiature tecniche e informatiche per le attività formative in tutti i progetti.
- ✓ Centro Leaders metterà a disposizione gratuitamente il suo sito e sulla sua pagina facebook per pubblicizzare e sensibilizzare la programmazione e tutti i progetti di Scu. Pubblicherà il progetto presso il proprio: www.centrostudileaders.it
- ✓ Pubblicherà il progetto attraverso la propria rivista "Leaders Time"
- ✓ Pubblicherà il progetto attraverso la propria Pagina Facebook
- Centro Leaders metterà a disposizione gratuitamente le sue strutture per la formazione aggiuntiva per le categorie dei giovani con minori opportunità.
- **CERTIFICHERA I MODULI EIPASS DIGITALE**

➤ **INNOVATION DATA SOCIETA' COOPEATIVA SOCIALE - via Crispo n.65 Foggia CF – 04253440715R**

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ Impegnata nei servizi di consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica, si è resa disponibile a dare il seguente apporto specifico alle attività progettuali: -collaborazione con proprio personale qualificato nel ruolo di supporto alla realizzazione alle specifiche attività di cui ai punti attività e del complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi del progetto
- ✓ Pubblicherà il progetto attraverso la propria Pagina Facebook

➤ **Miglior AttivaMente APS via Zara n.5 – CF: 91147970155**

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

MigliorAttivaMente è un'Associazione Promozione Sociale (APS) nata, durante l'emergenza COVID, per colmare il divario sociale e digitale rappresentando, per il cittadino, l'opportunità di inclusione e, per le Organizzazioni pubbliche e private, l'implementazione di servizi – anche in digitale – di qualità. L'Associazione ha l'ambizione di essere il modello attuativo, partecipativo ed inclusivo, per permettere la "salita a bordo", del cittadino, nella dimensione digitale del Paese, facilitando la disponibilità dei servizi pubblici e privati, anche mantenendo il distanziamento tra le persone, senza sacrificare i rapporti sociali. Lo strumento più recente, che sta diventando ogni giorno più importante nel rapporto tra cittadini e PA digitale, è il Sistema Pubblico di Identità Digitale o SPID, in questo progetto assumerà un ruolo centrale (grazie al prezioso contributo e alle competenze dell'Associazione partner MigliorAttivaMente APS,) Organizzazione nata per colmare il divario digitale e sociale del Paese, regolarmente iscritta al RUNTS e iscritta all' Osservatorio Media e Minori del CO.RE.COM Lombardia, particolarmente impegnata, anche a livello nazionale, con progetti come:

➤ **Lega Consumatori Basilicata APS SEDE REGIONALE SPORTELLO Bernalda – Largo Marconi cap 75012 codice fiscale 90024100779**

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ A mettere a disposizione, la propria esperienza e la rete di collegamenti sul territorio per la migliore riuscita del progetto, nel rispetto del ruolo e della collaborazione definiti nella fase progettuale come indicato nella proposta di progetto
 - ✓ Contribuire alla realizzazione dell'attività del progetto pubblicizzando presso la rete dei suoi contatti il programma e i singoli progetti.
 - ✓ Contribuire alla diffusione delle informazioni e alla sensibilizzazione popolare delle funzioni del servizio civile nazionale, sottolineando le peculiarità dello specifico progetto che si intende candidare, orientata a suscitare

l'interesse dei giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni;

DASEP SRL – AGENZIA PER IL LAVORO INFO POINT GRUPPO FORTIS, CODICE FISCALE: 02230460749. Con sede operativa in via Regina Elena n.41 – 72021 Francavilla Fontana (BR). Autorizzata dal Ministero per il Lavoro ARPAL

Si impegna per tutte le sedi del progetto

nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, le seguenti azioni secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, e dal D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40:

- ✓ A mettere a disposizione, la propria esperienza e la rete di collegamenti sul territorio per la migliore riuscita del progetto, nel rispetto del ruolo e della collaborazione definiti nella fase progettuale come indicato nella proposta di progetto
- ✓ Contribuire alla realizzazione dell'attività del progetto pubblicizzando presso la rete dei suoi contatti il programma e i singoli progetti.
- ✓ Supporto tutti gli operatori volontari a costruire e/o ricostruire il proprio percorso professionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione(*)

La formazione ha la finalità di accrescere nei giovani in Servizio Civile la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e della esperienza di Servizio Civile Universale, così come previsto dalle linee guida emanate dall'UNSC.

Si mirerà ad una presa di coscienza nei volontari della dimensione di servizio alla comunità e al conseguimento di una specifica professionalità per i giovani: l'esperienza di Servizio Civile dovrà anche rappresentare un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze specifiche.

La **Formazione generale e specifica si conferma elemento strategico del sistema affinché il Servizio Civile Universale consolidi la propria identità di istituzione deputata alla difesa della Patria** intesa come dovere di salvaguardia e promozione dei valori costituzionali fondanti la comunità dei consociati e, quindi, di difesa della Repubblica e delle sue istituzioni

Metodologia

Tutti i percorsi di **Formazione Generale e Specifica** saranno coordinati dal Responsabile del Sistema della Formazione Generale dell'Ente

La **formazione generale e specifica si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo**: l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la costruzione di ipotesi progettuali, la simulazione di contesti di lavoro specifici, il lavoro esterno "sul campo" di raccolta dati e di osservazione, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di Servizio Civile successiva alla formazione. La metodologia di riferimento sarà quella della Formazione-Intervento®

L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (*problem-solving-problem*). Le metodologie didattiche impiegate tenderanno ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formazione, e i destinatari saranno chiamati ad uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro. La metodologia del lavoro di gruppo, che è trasversale rispetto a tutte le problematiche affrontate, troverà all'interno della formazione non solo un'enunciazione teorica ma anche una concreta applicazione all'interno dell'attività, rendendo possibile così una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario.

All'interno della metodologia della formazione Intervento è previsto l'uso di tecniche tipiche di questa specifica forma di formazione tra le quali

- Lavoro di gruppo su compito ed intergruppo
- attività di simulazione su casi particolari *problem-solving*
- studi di caso
- role play
- analisi di contesto
- planning
- benchmarking
- progettazione

- rendicontazione
- valutazione dell'autoapprendimento

Il lavoro di gruppo funziona in maniera collettiva, per la quale concentrarsi su un unico obiettivo o molteplici ma condivisi permette di produrre una maggiore produttività sia nella qualità che nella quantità di informazioni o idee. Inoltre, sviluppare **team working** significa anche valorizzare le capacità del singolo, che può così migliorare o incrementare alcuni aspetti delle skill già possedute, imparando dai colleghi.

Una delle competenze più importanti richieste per il **team working** è la volontà di guidare la propria squadra in modo efficace, si dovrebbero condividere le conoscenze e facilitare la comprensione tra i membri del team. Inoltre, la creazione di un buon sostegno relazionale facilita il confronto su eventuali dubbi tra i membri della squadra su processi e le pratiche abituali.

Inoltre la partecipazione alla vita del gruppo e la capacità di problemsolving; la prima si riferisce alla possibilità per ogni membro del gruppo di suggerire punti di vista e piani che possano dimostrarsi utili per la squadra e il progetto di riferimento. La seconda è funzionale alla risoluzione di difficoltà e blocchi operativi che spesso da soli si faticano a superare.

Il **team working** comporta competenze strettamente relazionali la cui efficacia determina o meno la centratura su obiettivi e scambio di informazioni; ascoltare le opinioni, i suggerimenti e le idee dei membri del team facilita il lavoro di gruppo portando ogni suo membro alla percezione concreta di non essere solo nel momento del bisogno.

Problemsolving è una metodologia didattica attraverso la quale si pianifica un percorso di ricerca in varie tappe, dalla riduzione del problema in parti più semplici e più facilmente risolvibili all'assunzione di nuovi punti di vista e di diverse direzioni possibili.

Le ricerche sul "problemsolving" possono avere molteplici riflessi sul piano dell'attività didattica, potrebbe essere definito come un approccio didattico teso a sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità nella risoluzione di problemi. Il problemsolving prevede delle fasi che aiutano il soggetto ad impostare correttamente il problema e a chiarire alcuni aspetti che lo confondono, impedendogli di trovare delle soluzioni. Risolvere problemi è un lavoro che si affronta quotidianamente. Il primo passo fondamentale per avviarsi verso la soluzione di un problema è il focalizzare l'attenzione sulla definizione e sui punti chiave del problema da risolvere. Una volta eseguito il primo passo si può procedere con le successive fasi di analisi. Se il vero problema non viene correttamente identificato si corre il rischio di lavorare alla soluzione di un falso problema risolvendo solo un falso fastidio che creerà la frustrazione di non essere stati capaci di sistemare la situazione problematica.

Il **role-play** è un particolare tipo di esercitazione che richiede ai partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di "attori", di rappresentare, cioè, alcuni ruoli in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da "osservatori" dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. E' in pratica una rappresentazione improvvisata e quasi teatrale di una scena simile a quello che può accadere in azienda. Viene messo in atto un "incidente" e si dà ai partecipanti l'opportunità di riesaminare il proprio comportamento, di esercitarsi e sperimentare nuovi atteggiamenti, di enfatizzare differenti punti di vista e di ricevere un feedback sul proprio comportamento.

Il role-play mira a rendere i partecipanti consapevoli dei propri atteggiamenti, evidenzia i sentimenti e i vissuti sottesi alla situazione creata e rinvia alla dimensione soggettiva, alle modalità di proporsi nella relazione e nella comunicazione.

Le caratteristiche di questo metodo forniscono molteplici stimoli all'apprendimento attraverso l'imitazione e l'azione, attraverso l'osservazione del comportamento degli altri e i commenti ricevuti sul proprio, attraverso l'analisi dell'intero processo.

Gli altri strumenti previsti analisi di contesto, planning, benchmarking, progettazione, rendicontazione, valutazione dell'autoapprendimento sono propri della progettazione e sono contenuti nell'apposito manuale che sarà dato in dotazione ai volontari e agli OLP e saranno esplicitati sul powerpoint di progetto che verrà utilizzato per seguire la progettualità dei volontari

La **Metodologia** alla base del percorso formativo per i volontari prevede l'utilizzo di:

- trasmissione diretta di conoscenze e competenze, finalizzata ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di competenze;
- integrazione di diverse metodologie di intervento all'interno della macro-metodologia della Formazione-Intervento®. Il percorso formativo proposto facilita la visione dell'organizzazione, dei servizi e dei sistemi nei quali i volontari sono inseriti. Tale percorso si configura pertanto come una consulenza formativa tramite la formazione in situazione. Saranno anche utilizzate classiche lezioni d'aula, integrate con lavori individuali

e di gruppo, discussioni in plenaria, analisi dei casi.

Per l'attuazione della formazione saranno impiegate **tecniche** di docenza frontale, lavori di gruppo ed individuali con restituzione in plenaria; laddove opportuno si ricorrerà anche giochi di ruolo, *problemsolving*, *brainstorming* ed esercitazioni pratiche. Il tutto verrà utilizzato per facilitare il processo progettuale dei Volontari e, prima ancora degli OLP che poi dovranno seguirli.

Le **attrezzature** necessarie saranno:

- lavagna luminosa;
- lavagne a fogli mobili;
- videoproiettori.
- stampanti
- scanner
- pc portatili
- pennette usb
- cd rom
- piattaforma zoom o similari
- web cam

Tutte le attrezzature necessarie che gli enti metteranno a disposizione per la formazione.

Precisazione in caso di utilizzo di Formazione on line

L'emergenza Coronavirus sta rivoluzionando in modo repentino la vita sociale, affettiva e lavorativa della collettività, rappresentando, di fatto, una sfida di carattere epocale. Tutti i settori strategici, da quello economico a quello scolastico e della formazione professionale fanno i conti con le conseguenze dovute alla rapida diffusione di quello che è stato ribattezzato dai media un *nemico invisibile*.

Indubbiamente, in un momento critico come quello che stiamo vivendo, un valido aiuto arriva dallo sviluppo delle nuove tecnologie che hanno consentito l'evoluzione della formazione a distanza. **La formazione a distanza, meglio conosciuta con l'acronimo FAD, rappresenta una risposta efficace alle nuove esigenze che emergono dal mondo del lavoro e più in generale dai nuovi meccanismi istruttivo-formativi innescati dal processo di digitalizzazione.** Questa metodologia sfrutta gli strumenti tecnologici, al fine di trasferire le conoscenze in un contesto più dinamico, incidendo al contempo sulla qualità dell'apprendimento. Una delle caratteristiche principali della FAD è la possibilità per lo studente o per il professionista di seguire i corsi secondo i propri ritmi di comprensione, grazie al supporto di piattaforme interattive in cui è possibile consultare il materiale on-line ogni qual volta che si presentino dubbi inerenti all'argomento, oggetto di discussione. Non solo: le lezioni possono essere integrate da strumenti multimediali (quali audio, video, esercitazioni per argomento, test di verifica dell'apprendimento, animazioni) che rappresentano il chiaro segnale di un nuovo approccio formativo, che si distacca dalla dimensione tradizionale dell'insegnamento, quale trasmissione statica dei contenuti delle discipline da parte del docente, per collegarsi a un approccio estremamente dinamico e interattivo.

Grazie alla FAD lo studente/professionista ha la possibilità di seguire i corsi in qualsiasi luogo si trovi, di interagire con i docenti in tempo reale o in differita di condividere contenuti con persone situate a grandi distanze. Anche la semplicità di utilizzo è un elemento da tenere in considerazione nel momento in cui si decide di partecipare ai corsi FAD. Infatti, per fruire dei corsi non sono richieste specifiche competenze informatiche, ma è sufficiente disporre di una connessione internet e di una strumentazione idonea alla ricezione di informazioni. Questa metodologia didattica si rivela una scelta strategica anche dal punto di vista economico, posto che lo studente o il professionista evita lunghi e onerosi spostamenti per recarsi nei luoghi di formazione tradizionali.

Di fronte a un processo socio-economico gravido di cambiamenti, la formazione a distanza è divenuta ormai un'esigenza necessaria. Nonostante il dramma collettivo dell'emergenza Coronavirus e le inevitabili battute d'arresto, per chi è a casa non sono mancate occasioni di approfondimenti e studi in sessioni FAD. Università, enti specializzati e scuole pubbliche e private si sono, infatti, reinventate attraverso la rete e la formazione FAD. Grazie al supporto delle tecnologie e della solidarietà digitale, la FAD consente alla popolazione che è a casa di poter fruire comunque di una serie di corsi di formazione che permettono la crescita professionale e l'aggiornamento, senza correre il rischio di arrestare la propria crescita personale e professionale.

Fatta questa precisazione la **Formazione sarà erogata in presenza**, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione *on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari*. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più, comunque, del 30% del totale delle ore previste. L'ente ha adeguati strumenti per tale attività per mettere in condizione il volontario di seguirla anche da remoto. La percentuale delle ore con modalità sincrona e asincrona non supererà comunque quelle consentite dalla circolare del 23 dicembre 2020 ovvero il 50% del totale. L'aula sia essa fisica o virtuale comunque non supererà i **30 partecipanti**

9) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESSA ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI

Al momento non siamo a conoscenza dell'indirizzo della sede nel momento della redazione del progetto. Per cui la sede sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

La **formazione specifica** si strutturerà non solo in incontri e lezioni frontali (eventualmente anche on line) realizzati durante lo svolgimento del Servizio Civile Universale ma anche in parte con attività sul campo.

Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

Tempi di erogazione: la formazione specifica sarà erogata entro i 60 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Sarà previsto come scritto nelle nuove linee guida anche il **Modulo di Informazione sui rischi, prevenzione ed emergenze connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile entro i 60 giorni**.

Le aree tematiche della formazione specifica dei volontari saranno inerenti agli specifici settori e attività di impiego progettuali previsti dalla legge 64 del 2001 e Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale e Dlgs 40 del 6 marzo 2017 presso le diverse sedi degli enti in relazione ai programmi e progetti presentati.

La formazione specifica degli operatori volontari concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso.

Il corpo docente utilizzato per i seguenti moduli è di altissimo livello. (annovera professionisti, imprenditori, avvocati, formatori, ingegneri, direttori di banca, docenti universitari, psicologi e docenti)

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE MODULO	DEL COERENZA CON LE ATTIVITÀ DI PROGETTO
MODULO I <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i> TITOLO: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato" <i>Contenuti:</i> Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. ✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate ✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate ✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94 ✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause	Durata: 16 ore	Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 60 giorni dall'avvio del progetto. <u>Questo modulo è obbligatorio</u>

- le problematiche dell'apparato muscolo-scheletrico: rachide ed arti superiore;
- ✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
 - ✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
 - ✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
 - ✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
 - ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
 - ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
 - ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
 - ✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
 - ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
 - ✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;
 - ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;
 - ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;
 - ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
 - ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali
 - ✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
MODULO II Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali.	Durata: 16ore	Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto, in quanto lo sviluppo delle competenze trasversali e la comunicazione sono importantissime. <i>In ogni progetto è fondamentale saper comunicare, affrontare i problemi, decidere in situazioni complesse, gestire il proprio stress.</i> <i>Il problem solving come soft skill indispensabile per la crescita personale e professionale. Sviluppo del potenziale e raggiungimento degli obiettivi, attraverso il Team Building</i>

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
MODULO III A Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali (10 ore) ➤ I programmi europei per le politiche giovanili ➤ La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili ➤ La struttura dei progetti europei	Durata: 56 ore	I contenuti dei moduli della formazione specifica sono pertinenti adeguati ed esaustivi per tutti i volontari e per le loro attività

- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore (8 ore)

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo: Formazione per responsabili di progetti locali e scambi interculturali (8 ore)

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale.

MODULO III D – Educazione e disabilità nei servizi educativi (10 ore – nuovo)

Contenuti:

- Introduzione alla pedagogia speciale
- Disabilità intellettive, sensoriali, motorie: approcci educativi

specifiche nel settore di impiego

Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto

Area I – mobilità e scambio interculturale:

Organizzazione progetti interculturali, di cittadinanza attiva, di sostenibilità ambientale nei quartieri più disagiati e più periferici dei nostri territori- Impegno stagionale: pianificazione, presa in carico dei singoli progetti, messa in opera delle azioni previste. Promozione degli scambi all'estero tra i giovani dei quartieri più disagiati e più periferici dei nostri territori e delle periferie- Impegno continuativo: costruzione condivisa piano di comunicazione, presa in carico dei diversi strumenti, utilizzo dei media.

Invio degli operatori volontari delle periferie e monitoraggio- Impegno stagionale: preparazione nei mesi precedenti il picco del coinvolgimento dei volontari. Formazione e intercultural- Impegno continuativo: formazione interculturale legata ai progetti di cittadinanza attiva.

Area II – campagne e sensibilizzazione:

Cittadinanza attiva e ricerca sociale, Educazione e mobilità internazionale, Sostenibilità ambientale - Impegno continuativo: attuazione degli obiettivi delle campagne promosse e dei progetti di ricerca e sui progetti dell'ambiente e toponomastica. Ci occuperemo attraverso le campagne di rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse

- I bisogni educativi speciali (BES) e i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- Strategie educative inclusive
- Lavorare in équipe multidisciplinare
- Il ruolo dell'educatore nei servizi per minori con disabilità
- La relazione educativa con la famiglia
- La progettazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato): principi e buone prassi
- Casi studio e simulazioni

Obiettivi:

Acquisire competenze teoriche e pratiche per l'inclusione di minori con disabilità e BES, promuovendo un ambiente educativo accogliente e capace di valorizzare la diversità. Imparare a collaborare con insegnanti, educatori e famiglie nella stesura e attuazione di progetti educativi personalizzati.

MODULO III E – La relazione educativa con il bambino: contesti e metodi (8 ore – nuovo)

Contenuti:

- Il bambino come soggetto competente
- Bisogni educativi nella fascia 3-10 anni
- Il gioco come strumento educativo
- Educazione affettiva e costruzione dell'autostima
- Osservazione educativa e ascolto attivo
- Il linguaggio non verbale e la comunicazione empatica
- Conflitto e gestione emotiva nei gruppi di bambini
- Laboratori di narrazione, arte, musica

Obiettivi:

Promuovere competenze relazionali ed educative specifiche per lavorare con bambini in contesti educativi formali e informali, rafforzando l'ascolto attivo, l'empatia, l'osservazione e la progettazione educativa quotidiana.

MODULO III F – Laboratori inclusivi e tecniche di educazione attiva (6 ore – nuovo)

Contenuti:

- La metodologia laboratoriale: principi e strumenti
- Differenziare l'intervento educativo secondo età, abilità, interessi
- Costruzione e conduzione di laboratori esperienziali:
 - sensoriali
 - linguistici
 - artistici
 - ambientali
 - cooperativi
- Il Circle Time e il cooperative learning
- Inclusione e partecipazione nei laboratori

Obiettivi:

Fornire strumenti concreti per progettare, adattare e condurre laboratori educativi con bambini e ragazzi, con attenzione alla valorizzazione delle differenze e all'inclusione di soggetti vulnerabili.

MODULO III G – Psicomotricità e animazione motoria per l'infanzia (6 ore – riformulato e potenziato da tuo testo)

e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili);

Formazione e intercultura - Impegno continuativo: formazione interculturale legata ai progetti di cittadinanza attiva, di sostenibilità ambientale e urbana

Area III – ricerca, editoria e inchiesta sociale:

Attività di ricerca nel settore educativo – Iniziative e progetti di ricerca dalla valenza europea sull'educazione permanente e la cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale
Attività editoriale – ricerca e cura editoriale sui temi dell'educazione popolare e dei fenomeni giovanili.

Attività di ricerca socioeconomica – Ricerche su benessere e indicatori di sviluppo, iniziative di monitoraggio della spesa pubblica e dei fenomeni del razzismo e dell'esclusione sociale

.

Contenuti:

- Sviluppo motorio e sensoriale nei bambini
- Giochi di squadra, sport educativi, dinamiche inclusive
- Sviluppo dell'autonomia e delle capacità relazionali
- Educazione al rischio e all'autocontrollo
- Tecniche e strumenti per realizzare laboratori di psicomotricità
- Coinvolgimento di bambini con disabilità motorie

Obiettivi:

Rafforzare le competenze dei volontari nella conduzione di attività motorie, giochi strutturati e psicomotricità, anche in contesti fragili o con bambini con difficoltà motorie o relazionali.

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensopercettive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

10) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati Anagrafici del Formatore Specifico del Modulo I	Titoli e/o Esperienze Specifiche (Descritti Dettagliatamente)	Modulo Formazione I <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
--	---	---

Eugenio Valerii nato il 19 gennaio 1988 Teramo – Sant'Egidio alla Vibrata

Laurea Magistrale in Architettura

Laboratorio di Restauro Architettonico, Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana, Laboratorio di Progettazione Ambientale, Laboratorio di Pianificazione della Città e del Territorio, Storia dell'Architettura e della città contemporanea.

Titolo TESI: Città Adriatica Recycle: Il riciclo delle attrezzature urbane, progetto per il riuso dello stadio comunale di Teramo – Relatore Prof. Marco D'Annunziis

Corso triennale di Educazione al Patrimonio Artistico Culturale ed Ambientale

Specializzazione in restituzione grafica computerizzata **applicata ai beni culturali**

Laurea di primo livello in Scienze dell'Architettura

Laboratorio di Disegno dell'Architettura, Laboratorio di progettazione dell'Architettura, Laboratorio di Costruzione dell'Architettura, Storia dell'Architettura.

Titolo TESI: La ricostruzione degli Spazi Urbani di relazione e degli edifici singolari al centro di Tempere –

Spazi aperte Ri-Creare e Ri-Vivere. – Relatore Prof. Raffaele Mennella S.A.D. Scuola di Architettura e Design “Eduardo Vittoria”

Iscritto presso Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Teramo n. 877 – 20 aprile 2016

R.S.P.P. – Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Modulo C D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Corso di abilitazione al ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione corso di RSPP - Modulo C, è strutturato secondo quanto indicato nel Decreto Legislativo 9

Aprile 2008, n°81, art.32 e dall'Accordo Stato-Regioni 26 Gennaio 2006, punto 2.4.2

Durata corso: 24 ore

Esame finale: composto da prova

MODULO I - 16 ORE

Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale. Sarà dato ampio spazio alle normative igienico sanitarie anti Covid19.

Titolo: “Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008”
Contenuti: Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- ✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate
- ✓ Misure e disposizioni normative igienico sanitarie anti covid 19
- ✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate
- ✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94
- ✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculovisivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo-scheletrico: rachide ed arti superiore;
- ✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- ✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- ✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- ✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
- ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
- ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori

	scritta, prova orale ed esercitazione. Corso di abilitazione al ruolo di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione. Il corso per Coordinatore per la Progettazione ed Esecuzione dei Lavori, è strutturato secondo quanto indicato dall'art. 98 e l'Allegato XIV del D.Lgs. 81/2008 Durata corso: 120 ore Esame finale: composto da prova scritta, prova orale ed esercitazione. Attestato Addetto Antincendio – Rischio medio Attestato di frequenza Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP) – Rischio alto Sicurezza sul lavoro - Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi – settore intersettoriale – datori di lavoro PMI e preposti – con verifica positiva dell'apprendimento per complessive ore n.48 Corso di abilitazione al ruolo di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione. Il corso per Coordinatore per la Progettazione ed Esecuzione dei Lavori, è strutturato secondo quanto indicato dall'art. 98 e l'Allegato XIV del D.Lgs. 81/2008 Durata corso: 120 ore Esame finale: composto da prova scritta, prova orale ed esercitazione.	✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente. ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione; ✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti; ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici; ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione; ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro. ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali ✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.
Lorenzo Peroli Nato a Umbertide (PG) il 20/07/1986	Esperto di sicurezza nei luoghi di lavoro; Consulente per Aziende ed Enti, Esperto nella gestione dei sistemi di auditor. Docente presso l'ASP G.O. Bufalini	MODULO I - 16 ORE <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale. Sarà dato ampio spazio alle normative igienico sanitarie anti Covid19.</i> Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008" <i>Contenuti:</i> Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. ✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate ✓ Misure e disposizioni normative igienico sanitarie anti covid 19 ✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate

- ✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94
- ✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;
- ✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- ✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- ✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- ✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
- ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
- ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- ✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
- ✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;
- ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;
- ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;
- ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali
- ✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.

Chiara Adriani , nata a Perugia il 05.11.1993	Titoli Laurea magistrale in Ingegneria Civile con votazione 110/110 con Università di Perugia Laurea triennale in Ingegneria Civile e Ambientale , Università degli studi di Perugia Corso per RSPP 2022 Esperienza Sab srl Società di Ingegneria e Architettura dal 2019	MODULO I - 16 ORE <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale. Sarà dato ampio spazio alle normative igienico sanitarie anti Covid19.</i> Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008 " Contenuti: Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. ✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate ✓ Misure e disposizioni normative igienico sanitarie anti covid 19 ✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate ✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94 ✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore; ✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria ✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale; ✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza; ✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori ✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente. ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
--	---	---

		✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti; ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici; ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione; ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro. ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali ✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.
Dott. Lazzaro Palumbo, nato a san Giovanni rotondo, 05/03/1977	Titolo Laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari Esperienza Incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione svolti presso numerosi Enti Pubblici, Università, Forze Armate, Scuole pubbliche e private, Aziende Tecnico rifiuti, Tecnico competente in acustica, CSP E CSE, Progettista Abilitazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008 Esperto in Rischi Ambientali e Sorveglianza sanitaria Incarichi come Responsabile della Protezione dei Dati RPD/DPO svolti presso Enti Pubblici e Aziende Private Formatore accreditato in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e formazione per alimentaristi	MODULO I - 16 ORE <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale. Sarà dato ampio spazio alle normative igienico sanitarie anti Covid19.</i> Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008" <i>Contenuti:</i> Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. ✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate ✓ Misure e disposizioni normative igienico sanitarie anti covid 19 ✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate ✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94 ✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculovisivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo-scheletrico: rachide ed arti superiore; ✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria ✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;

- ✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- ✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
- ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
- ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- ✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
- ✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;
- ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;
- ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;
- ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali
- ✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.

Dott.ssa Marika Buonanata a
Terlizzi il 12.01.1990

TITOLI

Laurea Magistrale in " Igiene e Sicurezza in data 15 febbraio 2017 presso l' Università degli studi di Bari **Redazione di DVR ai sensi del D. Lgs 81/2008**, formazione del personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Corso di formazione in " Igiene e Sicurezza Alimentare" in conformità all'art.4 della L.R. 22/07 in

MODULO I - 16 ORE

Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale. Sarà dato ampio spazio alle normative igienico sanitarie anti Covid19.

Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008"

Contenuti: Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

data 9 gennaio 2017.

// Corso di "Igiene degli Alimenti e sistema H.A.C.C.P." in ottemperanza ai Reg. CE nr. 852/04 e 853/04 nel periodo 27 dicembre 2016-4gennaio 2017.

// Lead Auditor di Sistemi di Gestione per la Sicurezza (UNI EN ISO45001:2018) iscritto Registro CEPAS n° 85 rilasciato in data 8 maggio 2019.

// Lead Auditor di Sistemi di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO9001:2015, UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015, UNI EN ISO 19011:2018) rilasciato da CSQA Certificazioni Srl e riconosciuto AICQ SICEV in data 5 aprile 2019.

// Iscrizione all'albo dei "Dottore Agronomo e Dottore Forestale – Sezione A"

ESPERIENZE SPECIFICHE

Collaborazioni con studi di consulenza igienico-sanitaria del territorio Pugliese – in corso.

// Docente in materia di Cultura della Sicurezza in Corsi riconosciuti dalla Regione Puglia – in corso.

// Consulente Igienico sanitario e per la sicurezza nei luoghi di lavoro – in corso.

// Docente Corso di Formazione per Rilascio Patentino Fitosanitari da novembre 2019 – oggi.

// Docente Corsi di Formazione Specifica per la Sicurezza dei Lavoratori per Geox da ottobre 2019 – oggi.

// Docente Corsi di Formazione Specifica per la Sicurezza dei Lavoratori per Poste Italiane da settembre 2019 – oggi.

// Auditor per i SG ISO 9001:2015 ed ISO 45001:2018.

// Docente Corso Privacy Reg. UE n. 679/2016 per aziende clienti della società 69 Group Consulting S.r.l.s. (MI) – giugno 2019.

// Docente Corsi di Formazione Specifica per la Sicurezza dei Lavoratori presso Formamente – Centro

accreditato dalla Regione Puglia per la formazione professionale da maggio 2019 – oggi.

- ✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate
- ✓ Misure e disposizioni normative igienico sanitarie anti covid 19
- ✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate
- ✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94
- ✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculovisivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo-scheletrico: rachide ed arti superiore;
- ✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- ✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- ✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- ✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
- ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
- ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- ✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
- ✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;

Docente Corso Personale Alimentarista presso Formamente – Centro accreditato dalla Regione Puglia per la formazione professionale da maggio 2019 – oggi.

Docente Corsi di Formazione Generale e Specifica per la Sicurezza dei Lavoratori per aziende clienti della società Health&Safety s.r.l. di Parma da aprile 2019 – oggi.

Docente Corso di Formazione Rischio Legionella presso Meleam S.p.a ad aprile 2019.

Docente corso S.A.B. : Somministrazione Alimenti e Bevande, (ex REC) presso Organismo di formazione accreditato dalla Regione Puglia – Coidsrl formazione e certificazione da marzo 2019 – oggi.

Docente corso S.A.B. : Somministrazione Alimenti e Bevande, (ex REC) presso Organismo di formazione accreditato dalla Regione Puglia – We Work srl da aprile 2018 a marzo 2019.

Redazione di relazioni tecnico-agronomiche per aziende private.

Docente e consulente in materia di igiene degli alimenti H.A.C.C.P. (Corso di formazione Personale Alimentarista) per aziende clienti di We Work s.r.l. da aprile 2018 a marzo 2019.

Docente e consulente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per aziende clienti di We Work s.r.l. da aprile 2018 a marzo 2019.

Attività di consulenza in materia di igiene e sicurezza alimentare (H.A.C.C.P.) come libero professionista da ottobre 2017.

Docente in materia di igiene degli alimenti H.A.C.C.P. (Corso di formazione Personale Alimentarista).

Docente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08) per aziende clienti della società 69Group Consulting S.r.l.s. (MI) – settembre 2017.

Attività di tirocinio presso studio di consulenza igienico sanitaria (H.A.C.C.P.) da gennaio 2017.

Redazione di DVR ai sensi del D. Lgs 81/2008, formazione del personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

- ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;
- ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;
- ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali
- ✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.

Dati Anagrafici del Formatore Specifico del Modulo II	Titoli e/o Esperienze Specifiche (Descritti Dettagliatamente)	Modulo Formazione II Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione
Prof.ssa Gaetanina Parrella nata ad Arpaise il 06.03.1951	TITOLI LAUREA in Pedagogia conseguita presso la Facoltà di Magistero di Napoli "Suor Orsola Benincasa", il 19/12/1974; LAUREA in Scienze e Tecniche Psicologiche conseguita presso Università telematica "E-Campus" nel 2011 LAUREA in Psicologia conseguita presso l'Università telematica Guglielmo Marconi, nel 2014 MASTER in Gestalt Counseling, Diploma Internazionale conseguito presso l'A.S.P.I.C. di Roma, Corsi di Formazione sul Management del Servizio Civile Universale e corso base e avanzato OLP Consulente psicopedagogica presso l'Associazione "Centro per la Vita" onlus; ESPERIENZA Consulente scientifico presso associazione di promozione sociale Observoonlus; Formatrice nei corsi per genitori indetti dal Centro per la Vita negli anni 2004, 2005, 2006; Tutor nel MASTER di Gestalt-counseling dell'A.S.P.I.C. di Roma per l'anno accademico 2005/06; Formatore e Selettore per il servizio civile Esperta formatore per le tematiche sulla comunicazione, soft skills, Team Work, Team Building Project Management	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Marusca Gaggi Nata a Città di Castello (PG) il 30/08/1976	Educatrice Professionale, con una specializzazione in BES e DSA. Docente di Orientamento educativo presso l'ASP G.O. Bufalini e animatore professionale	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

	Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Jacopo Gennari Nato a Città di Castello (PG) il 29/10/1980	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in

	particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott. Fernando De Colellis nato a Troia (FG) il 13-08-1964	TITOLI Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche, Servizio Sociale e Mediazione Interculturale conseguita il 28 settembre 2014 presso l'Università degli studi di Urbino "Carlo Bo" - Facoltà di Sociologia Diploma di Laurea di Assistente Sociale conseguito il 21 dicembre 1988; iscritto all'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia, dal 28 marzo 1995, in sez. A (con decorrenza effettiva dal 1° settembre 2001) col n. 331. ESPERIENZA Attualmente svolge attività di Servizio Sociale Professionale presso i seguenti comuni della Provincia di Foggia: Accadia, Biccari, Castelluccio Valmaggiore e Orsara di Puglia. Istruttore e Responsabile del Servizio Sociale, della Cultura, della Pubblica Istruzione e dello Sport presso il Comune di Accadia. Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto per la gestione del centro di accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati Richiedenti Asilo e Rifugiati sito nel Comune di Accadia. Dal 26 agosto 2004 al 29 febbraio 2016, Assistente Sociale presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Troia: Facilitazione dei processi di integrazione, assistente sociale in rappresentanza dei 16 comuni dell'Ambito Territoriale di Troia, nell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e nella Porta Unica di Accesso (PUA) presso il Distretto Socio Sanitario n.59 di Troia/Accadia della ASL Provincia di Foggia; Ricerca, analisi e lettura della domanda sociale; MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali

Ricognizione e mappatura dell'offerta di servizi; Monitoraggio dei programmi e degli interventi; Valutazione e verifica di qualità degli interventi; Presa in carico e gestione dei casi di minori dell'Ambito Territoriale di Troia sottoposti a provvedimento del Tribunale per i Minorenni; Referente per il percorso per la co-progettazione e implementazione del sistema informativo sociale regionale (SISR) ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale 10.07.2006 n.19.

Nomina, con Decreto n. 152/2020 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, a membro effettivo presso la Fondazione dei Monti Uniti di Foggia – Organismo Territoriale di Controllo "OTC" dell'Ambito 10 Puglia e Basilicata, in conformità a quanto previsto dall'articolo 65, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Collabora, dal 2014 a tutt'oggi, con il Ce.S.eVo.Ca. (Centro Studi e Volontariato di Capitanata) e nell'ambito del SCN e SCU ricopre i seguenti ruoli: Progettista, Formatore Specifico, Esperto del Monitoraggio, Selettore, OLP. Esperienza pluridecennale nel settore della Progettazione Sociale.

Dott.ssa Prudente Carmela nata l'11.06.1992 a Putignano

TITOLI
Laurea magistrale in Psicologia Clinica e Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche – Master in Criminologia

ESPERIENZA

Orientatrice professionale in APS APS Formare, Putignano (Bari) dal 2019

Operatrice di Centro Polifunzionale per Minori Associazione Onlus Auxesia, Putignano (BA) dal 2022

Docente del corso di formazione professionale di Tecnico di Assistenza all'Infanzia APS Formare, Putignano (Italia)

MODULO II - 16 ORE

Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione

Contenuti del Modulo

Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria.

Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.

Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e

		civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa Carmen Marchese nata a Foggia il 17.06.1993	TITOLI Laurea in Psicologia Clinica e della Salute conseguita nel 2018 con il voto di 102. Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche conseguite all'Università degli Studi di Pescara ESPERIENZA <i>Esperienza nel campo della psicologia clinica ad indirizzo sistemico relazionale in ambito privato e strutture pubbliche (ASL FG).Educatrice domiciliare con bambini affetti da disturbo dello spettro autistico. Formatrice e docente in materie di competenze trasversali per conto di Nomina srl</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tenseive; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali

<i>Dott.ssa Serena Michela nata a Foggia il 21.06.1995</i>	Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche, conseguita nel 2020 con votazione 109. Presso l'Università degli studi di Bari e Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione presso l'Università di Foggia <i>Attività di assistenza domiciliare, progettazione di itinerari ludico-didattici educativi; supporto individuale a studenti con disabilità presso l'Unifg; consulenza pedagogica a famiglie e affiancamento a mediatori familiari. Formatrice e docente in materie di competenze trasversali per conto di Nomina srl</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Prof. Ing Antonio Messeni Petruzzelli <i>Nato a Bari il 10.02.1980</i>	TITOLI Laurea quinquennale in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Bari con la votazione di 110/110 e lode. Docente Universitario - Abilitato al ruolo di professore di I fascia (professore ordinario) nel SSD ING-IND/35(Ingegneria Economico-Gestionale) Master in Organizzazione Aziendale presso Eni Corporate University, Milano, Italia ESPERIENZE	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di

	<i>Dottore di Ricerca in Sistemi Avanzati di Produzione, settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 "Ingegneria Economico-Gestionale", presso il Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale - XX ciclo. Borsa di post-dottorato biennale presso il Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale. Esperto formatore per le tematiche sulla comunicazione, soft skills, Team Work, Team Building Project Management</i>	ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tenseive; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Prof. Ing. Umberto Panniello Nato a Foggia il 9.04.1982	TITOLI Laurea specialistica in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Bari con la votazione di 110/110. <i>Dottore di Ricerca in Sistemi Avanzati di Produzione, settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 "Ingegneria Economico-Gestionale", presso il Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale - XXIII ciclo. Visiting Scholar presso Wharton Business School of University of Pennsylvania, Philadelphia, USA. Tutor: Prof. Kartik Hosanagar, Prof. Shawndra Hill. Periodo di studi presso Stern Business School of New York University, New York, USA. Tutor: Prof. Alexander Tuzhilin. Ricercatore Universitario (RTD-a) nel SSD ING-IND/35 (Ingegneria Economico-Gestionale) – Politecnico di Bari. Ricercatore Universitario (RTD-b) nel SSD ING-IND/35 (Ingegneria Economico-Gestionale) – Politecnico di Bari. Visiting scholar presso Financial University under the Government of the Russian Federation – Moscow, Russia.</i> ESPERIENZE	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tenseive; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno

	<i>Esperto formatore per le tematiche sulla comunicazione, soft skills, Team Work, Team Building Project, Comunicazione, Decision Making, Problem Solving</i>	alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Prof. Tommaso Sgarro Nato a San Giovanni Rotondo il 3.05.1982	TITOLI Laurea in Filosofia e Storia, presso Università degli Studi di Bari 110 e lode Dottorato di ricerca in Filosofia ESPERIENZE <i>Formatore Universitario nei Master dell'Università di Bari</i> <i>Esperto di pratiche educative e processi cognitivi.</i> <i>Formatore per il servizio civile da oltre 10 anni esperto di team building, competenze trasversali, soft Skills e Comunicazione</i> <i>Docente Universitario presso Università di Foggia</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Prof.ssa Alessandra Selicati Nata a Monopoli il 09.10.1980	TITOLI Laurea in Filosofia e Storia, presso Università degli Studi di Bari Diploma di Conservatorio Perfezionata con Master in Pubbliche Relazioni, Marketing Comunicazione Organizzativa, Comunicazione Pubblica e	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership

marketing associativo presso HKE Management di Modena.

ESPERIENZE

Formatrice generale del servizio civile dal 2003. Ha lavorato per Unindustria come formatrice e organizzatrice dei Corsi di Formazione. Esperta di progettazione nazionale ed internazionale

Esperta di Risorse Umane, Team building, Team work

*Formatore e Selettore per il servizio civile. **Docente esperta presso numerose aziende sui temi delle competenze trasversali, Soft Skills e Comunicazione** dal 2013.*

empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria.

Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.

Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali

Prof. Michele Selicati nato a **TITOLI**
Monopoli il 11.05.1976

Laurea in Filosofia conseguita nel 1999 presso Università degli Studi di Bari e Specializzato in Filosofia e Didattica e Comunicazione.

Master in Progettazione Sociale e Comunicazione presso ASVI, Master in Euro Project Management, Master in Cooperazione e Sviluppo locale presso prestigiose Università.

ESPERIENZE

Formatore Universitario dal 2009 a oggi nei Master dell'Università di Bari, Politecnico di Bari in Economia, **Management, Comunicazione e Business Plan e Start Up d'impresa e Risorse Umane.**

Formatore Universitario dal 2009 ad oggi nei Master dell'Università di Bari, Politecnico di Bari in **Risorse Umane e Soft Skills e**

MODULO II - 16 ORE

Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione

Contenuti del Modulo

Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria.

Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.

Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le

Comunicazione, Team Building e Problem Solving

Scuola di Perfezionamento per Formatori presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Esperto Nazionale del Governo Italiano presso Palazzo Chigi nel Dipartimento delle Politiche della Famiglia, Droga, Servizio Civile dal 2009 al 2014

forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali

Dott. Alessandro Godino
Nato a Roma il 5.03.1993
05.03.1993

TITOLI
Laurea Magistrale in Psicologia
indirizzo Psicologia clinica e di comunità LM-51 presso "Università Europea di Roma.

ESPERIENZA
dal 2018 Assistente Psicologo presso Centri di accoglienza e comunità terapeutiche ASL Roma. Tirocinante, Assistenza a i pazienti nelle attività terapeutiche e nei laboratori giornalieri.

Formatore e docente per oltre 300 ore in Leadership & People Management, Team work e Team Building presso Enti Pubblici e Amministrazioni Comunali in provincia di Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo, Roma.

Formatore dal 2019 presso la Nomina srl sulle tematiche Leadership & People Management, Team work e Team Building

Iscritto all'ordine degli Psicologi

MODULO II - 16 ORE

Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione

Contenuti del Modulo

Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria.

Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.

Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali

Prof. Massimo Lamanna nato a Monopoli il 11.01.1977	TITOLI Laurea in Scienze della Formazione e dell'Educazione 110 e lode. ESPERIENZA Coordinatore di Comunità dal 2004 per Minoria Rischio. Formatore decennale ed esaminatore Eipass e Pekit in Puglia. Editore della Rivista Psico pedagogica e Didattica Leaders. Responsabile Centro Studi LeadersMonopoli. Progettista con esperienza pluridecennale per i Pon scolastici con gli Istituti di Secondo Grado comprensivi della provincia di Bari. Esperienza pluriennale sui servizi sociali, contrasto alla povertà e strategie operative dei servizi sociali ed educativi di numerosissimi enti pubblici e privati. Esperienza come coordinatore di corsi e docente di comunicazione presso Centro Leaders Academy.	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott. Giacomo Lo Curto Nato a Roma il 07.06.1995	TITOLI 2020 - Laurea Magistrale in Psicologia indirizzo Psicologia delle organizzazioni e Gestione delle risorse umane presso la LUMSA 2018 - Laurea Triennale in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma ESPERIENZA Dal 2019 Manager delle attività presso la ASC Sport J.C.Mezzaroma Gestione delle risorse umane, delle pubbliche relazioni.	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di

	Formatore e docente per oltre 300 ore in Leadership & People Management, Team work e Team Building presso Enti Pubblici e Amministrazioni Comunali in provincia di Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo, Roma. Formatore dal 2020 presso la Nomina srl sulle tematiche Leadership & People Management, Team work e Team Building	ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa AMOROSO Veronica, nata a Ragusa (RG) il 26.06.1993	Laurea in Scienze e Tecnologie Psicologiche (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti

	e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa ANFUSO Anna Maria, nata a Palermo 30/09/1985 Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa BOTTA Valentina Concetta, nata Caltanissetta, 08-02-1975 Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

			Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa Rosaria, nata a Fravil il 26.10.1982	D'AMARO	Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in

			particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa FAZIO Caterina Nata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME), il 19.10.1992	Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali	
Dott.ssa PATANE' Rossella nata a Catania (CT), il 06.03.1978	Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self	

formazione in progetti di servizio civile

empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.

Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali

Dott. PEPI Claudio
Sebastiano, nato a
Caltagirone (CT) il
31.01.1984

Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche (PSICOLOGO)

Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile

MODULO II - 16 ORE

Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione

Contenuti del Modulo

Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.

Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali,

			interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa PRESTIANNI Giovanna nata a Catania (CT), il 25/11/1980	Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali	
Dott.ssa RAFFA Alessandra	Laurea Psicologia (PSICOLOGO)	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione	

nata a Catania (CT), il 07/05/1989	<i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa ROMEO Simona nata a Giarre (CT), il 10/03/1984	Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire

	creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa VILLARI Pamela nata a Messina il 01.05.1987 Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé;

Dott.ssa Pistone Stefania nata a Catania (CT) il 30/04/86	Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa Armeli Rossella nata a Catania (CT) il 03/12/81	Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di

				ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa Giovanna	Musumeci	Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione	Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti

		e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa Berretto Flavia Maria nata a Vizzini (CT) il 07/05/75	Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa Puglia Tuena Giovanna nata a Taormina (ME) il 24/06/83	Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building

		Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali
Dott.ssa Romeo Valeria nata a Messina il 10/02/90	Laurea Psicologia (PSICOLOGO) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO II - 16 ORE Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione Contenuti del Modulo Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. Modulo ProblemSolving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti. Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in

particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali

Dati Anagrafici del Formatore Specifico del Modulo III	Titoli e/o Esperienze Specifiche (Descritti Dettagliatamente)	Modulo Formazione III
Prof.ssa Alessandra Selicati Nata a Monopoli il 09.10.1980	TITOLI Laurea in Filosofia e Storia, presso Università degli Studi di Bari Diploma di Conservatorio Perfezionata con Master in Pubbliche Relazioni, Marketing Comunicazione Organizzativa, Comunicazione Pubblica e marketing associativo presso HKE Management di Modena. Master in Progettazione Sociale e Project Management presso HKE Management ESPERIENZE Formatrice generale del servizio civile dal 2003. Ha lavorato per Unindustria come formatrice e organizzatrice dei Corsi di Formazione. Esperta di progettazione nazionale ed internazionale Esperta di Risorse Umane, Team building, Team work Formatore e Selettore per il servizio civile. Project Manager ed esperta di progettazione dal 2008 in Nomina srl Esperta di Associazionismo e volontariato, consulente per diversi anni presso il CSV volontariato di Bari sulle tematiche della progettazione e del terzo settore. Esperta di comunicazione istituzionale nel terzo settore per diverse associazioni nazionali Asvci e Afam Docente esperta presso numerose aziende sui temi delle competenze trasversali, Soft Skills e Comunicazione e Project management dal 2013.	MODULO III A Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali ➤ I programmi europei per le politiche giovanili ➤ La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili ➤ La struttura dei progetti europei ➤ Il coordinamento della partnership ➤ Il ciclo di un progetto ➤ La costruzione del Logical Framework ➤ La costruzione del Budget ➤ Casi studio ➤ Project work Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari. MODULO III B Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore ➤ Le realtà e i numeri dell'associazionismo ➤ La legislazione in vigore ➤ Comunicare il terzo settore ➤ Strumenti del controllo di gestione Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit MODULO III C Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile: ➤ Le relazioni con le istituzioni ➤ Come realizzare azioni efficaci di advocacy ➤ Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali ➤ La gestione dei progetti di progetti locali di

scambio interculturale

- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoriali; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Lombardi Manuel

➤ Esperto in attività motoria presso le scuole primarie e

MODULO III A

**Nato a Città di Castello,
21/09/1989**

dell'infanzia, preparatore atletico e docente di motoria presso l'ASP GO Bufalini

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il

modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento).

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensorie; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria.

Durata: 56 ore

Prof. Ing Antonio Messeni Petruzzelli

Nato a Bari il 10.02.1980

TITOLI

Laurea quinquennale in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Bari con la votazione di 110/110 e lode.

Docente Universitario - Abilitato al ruolo di professore di I fascia (professore ordinario) nel SSD ING-IND/35 (Ingegneria Economico-Gestionale)

Master in Organizzazione Aziendale presso Eni Corporate University, Milano, Italia

ESPERIENZE

Dottore di Ricerca in Sistemi Avanzati di Produzione, settore scientifico-disciplinare

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani

ING-IND/35 "Ingegneria Economico-Gestionale", presso il Politecnico di Bari –

Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale - XX ciclo.
Borsa di post-dottorato biennale presso il Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale.

Esperto docente in Politecnico in

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio

beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei

	beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento) Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoriali; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria Durata: 56 ore
Avv. Francesco Sgobba Nato a Monopoli il 20.10.1978 TITOLI Laurea in Giurisprudenza magistrale Conseguita presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ESPERIENZA Avvocato - Laurea in Giurisprudenza, Esperto di Contratti della Pubblica Amministrazione. Legale della Nomina s.r.l. Business & Management Solution. Formatore Generale. Esperto in materia di diritto e Project Management della Pubblica Amministrazione da oltre dieci anni Esperienza pluriennale nell'Innovazione della PA e quadro normativo Contenuti: - Quadro di riferimento europeo - La PA digitale. La strategia per la crescita digitale - Digitalizzazione dell'ente: quadro normativo e modello riorganizzativo di riferimento. Esperienza decennale per oltre 100 pubbliche amministrazioni del Lazio in Amministrazione : composizione, competenze e atti (delibere, determine, bilanci) Formatore e Selettore per il servizio civile	MODULO III A Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali ➤ I programmi europei per le politiche giovanili ➤ La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili ➤ La struttura dei progetti europei ➤ Il coordinamento della partnership ➤ Il ciclo di un progetto ➤ La costruzione del Logical Framework ➤ La costruzione del Budget ➤ Casi studio ➤ Project work Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari. MODULO III B Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore ➤ Le realtà e i numeri dell'associazionismo ➤ La legislazione in vigore ➤ Comunicare il terzo settore ➤ Strumenti del controllo di gestione Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoriali; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di

	realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria Durata: 56 ore
Dott. Enrico Scarinci, nato a Rieti il 4.06.1998 TITOLI Laurea in Scienze Politiche, indirizzo relazioni internazionali presso l'Università la Sapienza di Roma Laurea in Scienze delle Amministrazioni e delle politiche pubbliche presso l'Università la Sapienza di Roma ESPERIENZA Formatore e Selettore per il servizio civile presso la Nomina srl e Associazione per lo sviluppo e la cooperazione internazionale dal 2019	MODULO III A Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali ➤ I programmi europei per le politiche giovanili ➤ La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili ➤ La struttura dei progetti europei ➤ Il coordinamento della partnership ➤ Il ciclo di un progetto ➤ La costruzione del Logical Framework ➤ La costruzione del Budget ➤ Casi studio ➤ Project work Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari. MODULO III B Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore ➤ Le realtà e i numeri dell'associazionismo ➤ La legislazione in vigore ➤ Comunicare il terzo settore ➤ Strumenti del controllo di gestione Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit MODULO III C Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile: ➤ Le relazioni con le istituzioni ➤ Come realizzare azioni efficaci di advocacy ➤ Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali ➤ La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale ➤ La risoluzione delle crisi ➤ Il rapporto con i partners locali ed internazionali ➤ Indicatori di valutazione ➤ Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali

- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensorie; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Prof. Ing Umberto Panniello
Nato a Foggia il 9.04.1982

TITOLI

Laurea specialistica in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Bari con la votazione di 110/110.
Dottore di Ricerca in Sistemi Avanzati di Produzione, settore scientifico-disciplinare

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership

ING-IND/35 "Ingegneria Economico-Gestionale", presso il Politecnico di Bari –

Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Gestionale - XXIII ciclo.

Visiting Scholar presso Wharton Business School of University of Pennsylvania,

Philadelphia, USA. Tutor: Prof. Kartik Hosanagar, Prof. Shawndra Hill.

Periodo di studi presso Stern Business School of New York University, New York, USA. Tutor: Prof. Alexander Tuzhilin.

Ricercatore Universitario (RTD-a) nel SSD ING-IND/35 (Ingegneria Economico - Gestionale) – Politecnico di Bari.

Ricercatore Universitario (RTD-b) nel SSD ING-IND/35 (Ingegneria Economico - Gestionale) – Politecnico di Bari.

Visiting scholar presso Financial University under the Government of the Russian Federation – Moscow, Russia.

ESPERIENZE

Esperto docente al Politecnico in

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio

- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi

Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoperceptive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Dott. Francesco Celentano nato a Bari il 4.11.1989

TITOLI

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Università degli Studi di Bari

▪ Votazione 101/110.

▪ Tesi in Organizzazione internazionale (IUS/13), "Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite alla prova delle recenti crisi internazionali".

Short master in euro progettazione e project management

Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze della formazione

▪ 100 ore, 4 CFU con prova di valutazione finale

International Disaster Law Course Istituto di diritto umanitario, Sanremo (GE)

▪ Organizzato dall'International Disaster Project in collaborazione

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore

con il Comitato internazionale della croce rossa, presso l'Istituto di diritto internazionale umanitario di Sanremo

Short master universitario in "International Taxation Lax as International Law"

Università degli Studi di Bari,
Dipartimento di Giurisprudenza

Abilitazione alle professioni di Mediatore civile e commerciale

Aequitas A.D.R. - Centro internazionale di alti studi universitari (CIASU), Bari

01/08/2016 – 31/08/2016 - Tirocinio di ricerca presso l'Organizzazione marittima internazionale (IMO), Londra. Attività di ricerca, finanziata dall'Università di Bari, in materia di Regioni polari e sicurezza marittima a seguito di selezione per titoli e progetto di ricerca. Studi attinenti l'International

Code for Ships Operating in Polar Waters (Polar Code).

▪ 4 – 10 giugno 2017 - Visiting PhD Student presso la Peace Palace Library con sede all'Aja.

Finanziato dal Dipartimento di Giurisprudenza previa presentazione di apposito progetto. Attività di ricerca bibliografica in materia di diritto internazionale dell'ambiente.

▪ 18/01/2015 – 28/01/2015 - Attività di ricerca presso la biblioteca delle Nazioni Unite, sede di Ginevra, utile al completamento dei capitoli II e III della tesi di laurea in Giurisprudenza, intitolati La

situazione in Siria, Iran e Corea del Nord e Le possibilità di riforma del Consiglio di sicurezza Onu.

Ricerca finanziata dall'Università di Bari a seguito di presentazione di apposito progetto (Determina con protocollo n. 74716-VIII/2).

▪ Training Course nell'ambito del programma "Gioventù in azione": Leadership and Democracy School, presso Istanbul (Turchia).

▪ Viaggio studio universitario a Madrid, Corso di diritto romano presso l'Universidad Rey Juan Carlos

ESPERIENZA

Ricercatore Post-Doc

Università degli Studi di Bari

➤ Comunicare il terzo settore

➤ Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensorie; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di

- Titolare di borsa di ricerca in diritto internazionale dell'immigrazione presso il Dipartimento di Scienze politiche.

Da maggio 2017, **Cultore della materia di diritto internazionale** presso il Dipartimento di Giurisprudenza UniBa,

squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Dott. Fernando De Colellis
nato a Troia (FG)
il 13-08-1964

- Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche, Servizio Sociale e Mediazione Interculturale conseguita il 28 settembre 2014 presso l'Università degli studi di Urbino "Carlo Bo" - Facoltà di Sociologia
- Diploma di Laurea di Assistente Sociale conseguito il 21 dicembre 1988; iscritto all'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia, dal 28 marzo 1995, in sez. A (con decorrenza effettiva dal 1° settembre 2001) col n. 331.
- Attualmente svolge attività di Servizio Sociale Professionale presso i seguenti comuni della Provincia di Foggia: Accadia, Biccari, Castelluccio Valmaggiore e Orsara di Puglia.
- Istruttore e Responsabile del Servizio Sociale, della Cultura, della Pubblica Istruzione e dello Sport presso il Comune di Accadia.
- Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto per la gestione del centro di accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati Richiedenti Asilo e Rifugiati sito nel Comune di Accadia.
- Dal 26 agosto 2004 al 29 febbraio 2016, Assistente Sociale presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Troia: Facilitazione dei processi di

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e

integrazione, assistente sociale in rappresentanza dei 16 comuni dell'Ambito Territoriale di Troia, nell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e nella Porta Unica di Accesso (PUA) presso il Distretto Socio Sanitario n.59 di Troia/Accadia della ASL Provincia di Foggia; Ricerca, analisi e lettura della domanda sociale; Ricognizione e mappatura dell'offerta di servizi; Monitoraggio dei programmi e degli interventi; Valutazione e verifica di qualità degli interventi; Presa in carico e gestione dei casi di minori dell'Ambito Territoriale di Troia sottoposti a provvedimento del Tribunale per i Minorenni; Referente per il percorso per la co-progettazione e implementazione del sistema informativo sociale regionale (SISR) ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale 10.07.2006 n.19.

- Nomina, con Decreto n. 152/2020 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, a membro effettivo presso la Fondazione dei Monti Uniti di Foggia – Organismo Territoriale di Controllo "OTC" dell'Ambito 10 Puglia e Basilicata, in conformità a quanto previsto dall'articolo 65, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
- Collabora, dal 2014 a tutt'oggi, con il Ce.S.eVo.Ca. (Centro Studi e Volontariato di Capitanata) e nell'ambito del SCN e SCU ricopre i seguenti ruoli: Progettista, Formatore Specifico, Esperto del Monitoraggio, Selettore, OLP.

Esperienza pluridecennale nel settore della Progettazione Sociale.

internazionali

- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensopercettive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Dott. Francesco Roscia Ieluzzi,
nato a Lucera il 18/08/1969.

- Laurea Magistrale in Scienze Politiche Internazionali conseguita a marzo 1996 presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo";
- Esperienza decennale nel campo della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. N.81/08).
- Coordinatore della sicurezza per l'APS Mondo Nuovo.
- A.P.S. MONDO NUOVO: Esperto Senior sul Fenomeno Migratorio e sull'accoglienza dei migranti; Esperto in Politiche per l'immigrazione settore giuridico; Direttore della struttura ponte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per l'accoglienza di 60 minori stranieri non accompagnati dell'emergenza Sbarchi Nord Africa OPCM 3933/2011; Project Manager e Responsabile per l'invio e accoglienza dei giovani dell'E.V.S EUROPEAN, VOLUTEER, SERVICE - Programma Europeo Youth in Action; Project Manager Progetto "CITTADINI DEL MONDO NUOVO" progetti realizzati da associazioni del terzo settore per l'inclusione sociale e l'integrazione culturale degli immigrati e dei loro nuclei familiari del. g. r. n.1813 del 31 ottobre 2007.
- Dal 2015 ad oggi, Responsabile Misura 1C "Orientamento Specialistico" e Misura 5 "Tirocini extra-curricolari"
- PON IOG Programma Garanzia Giovani Regione Puglia. Programma Garanzia Giovani - Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione Giovanile; ATS NO NEET – ASS. DANTE ALIGHIERI sede Fasano (Br) c.da Santangelo – YOUTH CORNER di Lucera c/o APS MONDO NUOVO Viale Artigianato 19 71036 Lucera (FG).
- Servizio Civile Nazionale/Servizio Civile Universale: Selettore accreditato, Formatore Generale accreditato, Formatore Specifico, OLP, Progettista Formatore Generale accreditato e Formatore Specifico dei progetti, in
 - Italia e all'estero.

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

D

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni

(da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento).

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoriali; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria.

Durata 56 ore

Dott. Antonio Fusco Nato a Lucera (FG) il 01-03-1954

Laurea in Giurisprudenza.
 ▪ Dipendente Amministrazione Provinciale di Foggia da Settembre 1987 al 1 aprile 2021 (data pensionamento):
 ✓ da settembre 1987, Aiutante di Segreteria 6^a Qualifica Professionale - Servizio Appalti e contratti;
 ✓ dal 4.03.1998, Istruttore Direttivo Amministrativo 7^a Qualifica Professionale;
 ✓ dal 1.01.2002, Funzionario Amministrativo D3;
 ✓ dal 1.01.2004, Funzionario Amministrativo D6.
 ▪ Responsabile e Coordinatore

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei

Ufficio Immigrazione e Richiedenti Asilo e Servizio Civile della Provincia di Foggia (Del. n.408 del 26 aprile 2003) dal 2003 al 1 aprile 2021.

- Consulente legale su "Diritto all'immigrazione" e in materia di "Diritti Umani" e Terzo Settore.

- Ha svolto il ruolo di Formatore Generale accreditato e Formatore Specifico dei progetti, in Italia e all'estero svolti dalla Provincia di Foggia.

- Nomina, con Decreto n. 152/2020 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, a membro effettivo presso

l'Associazione Nazionale Comuni Italiani "A.N.C.I." – Organismo Territoriale di

Controllo "OTC" dell'Ambito 10 Puglia e Basilicata, in conformità a quanto previsto dall'articolo 65, comma 3 del decreto

legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

- Patente europea informatica (attestato EIPASS 7 moduli esame)

progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie

di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoriali; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Dott.ssa Agriesti Filomena nata a Foggia nel 01.07.1994

- Laurea in scienze della formazione e dell'educazione (L19) Università degli studi di Foggia
- Laurea in scienze pedagogiche e della progettazione educativa 110 e Lode
- Educatrice professionale per diverse scuole statali
- Collaboratrice per il CE.SE.VOCA nel servizio civile universale
- Progettista dal 2018 nel settore del sociale **con CESEVOCA**
- Esperienza come educatrice professionale presso l'Ambito territoriale di Troia nella Cooperativa sociale Oasi
- Responsabile tirocinanti dell'università degli studi di Foggia, Pegaso, università degli studi di
- Chieti e Pescara per le facoltà di scienze dell'educazione e della formazione, scienze pedagogiche e della progettazione educativa, scienze motorie, scienze psicologiche.

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensopercettive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle

attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Dott. Avv. Francesco D'Elia **nato a Bari il 30 giugno 1992**

TITOLI

Laurea in Giurisprudenza - Avvocato

*Executive Master Management e Amministrazione di Enti locali
Presso Università Lumsa di Roma*

Master di secondo livello in Gestione di Lavoro e Relazioni Sindacali presso Università di Bari

Corso di specializzazione sicurezza delle reti informatiche

ESPERIENZA

Formatore e Selettore per il servizio civile presso la Nomina srl e Associazione per lo sviluppo e la cooperazione internazionale dal 2020.

Avvocato e numerosissime esperienze nel settore pubblico come consulente per le PA nel settore Digitale e informatico sulla sicurezza delle reti

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali

➤ Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoperceptive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Dott.ssa Giuseppina Pisanu

TITOLI

Laurea magistrale in Progettazione e gestione delle politiche e dei Servizi Sociali conseguita presso l'Università del Salento.

Attestato Coordinatrice Genitoriale rilasciato da "Concilia Qui" s.r.l.

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto

Master in “Gestione delle risorse umane” riconosciuto dal MIUR, finalizzato a fornire le competenze per la gestione del personale in ambito aziendale.

Laurea in Scienze Politiche – ramo operatori dei servizi sociali conseguita presso l'Università Aldo Moro di Bari

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ASSISTENTE SOCIALE nell'ambito della salute mentale, territoriale, pronto intervento sociale.

COORDINATRICE DI SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA E L'IMMIGRAZIONE

Gestione del personale; attività di gestione delle pratiche relative alle richieste d'asilo e protezione umanitaria; colloqui con utenti per la presa in carico sociale.

COORDINATRICE per Medihospes delle assistenti sociali professionali e del segretariato sociale d'ambito Francavilla Fontana

VOLONTARIA DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, anno 2005-2006

- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative

a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensorie; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Dott. Salvatore Fiaschi nato il 10.06.1949 a Montesarchio - Benevento

Laurea in Scienze Politiche, indirizzo economico/ giuridico/ commerciale (1974);

Borsa di Studio del Ministero degli Esteri per la frequenza del Corso di Preparazione alla Carriera Diplomatica presso l'Ispi (Istituto di Studi di Politica Internazionale) di Milano (1974/1975);

Borsa di Studio del Ministero degli Interni per la frequenza del Corso di preparazione al concorso per Segretario Comunale, presso l'Università di Cagliari (1975/1976).

ESPERIENZA

Presidente di Observo onlus - associazione che si batte per i diritti e l'educazione alla legalità da moltissimi anni.

Esperto di politiche del terzo settore presso Observo Onlus

Assunto per concorso nazionale presso la Cassa di Risparmio di Roma (1976/1986);

Successivamente in servizio presso Citibank Italia N.A, (1986/1991); presso Banco Ambrosiano Veneto (

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore

1991/2001) ; Banca Intesa, oggi Banca Intesa Sanpaolo.

Funzionario bancario dal 1986, ha ricoperto vari ruoli in settori rilevanti della banca. Dal 1994 al 2005 Direttore di Filiale in importanti sedi a Milano e poi a Roma.

Formatore e Selettore per il servizio civile esperto conoscitore da trent'anni di Modelli innovativi di valutazione del personale, dal modello gerarchico alle valutazioni bottom-up e multi-source feedback; politiche di sviluppo del personale; l'analisi del benessere organizzativo. Il ciclo di gestione della performance; ambiti di analisi della performance organizzativa; albero degli obiettivi; common assessment framework-CAF; balanced scorecard

➤ Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensorie; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di

qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Dott. Giovanni Rende, nato a Roma il 19.06.1997

Titoli di studio
Laurea in Giurisprudenza conseguita con 110 e lode a Perugia. Nel 2021

Master in Data Protection e Cybersecurity conseguito nel 2023.

Presidente della Consulta degli Enti del Servizio Civile Universale

ESPERIENZA

Formatore e Selettore per il servizio civile presso la Nomina srl e Associazione per lo sviluppo e la cooperazione internazionale dal 2019

Esperienza all'estero a Bruxelles presso EMF – ECBC e presso la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea

Collabora con diversi enti e ong in Siria sulle tematiche digitali

Consulente di moltissimi enti sul piattaforme online

MODULO III A

Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale

- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoriali; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Durata: 56 ore

Prof. Michele Selicati nato a
Monopoli il 11.05.1976

TITOLI

MODULO III A
Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

Laurea in Filosofia conseguita nel 1999 presso Università degli Studi di Bari e Specializzato in Filosofia e Didattica e Comunicazione.

Master in Progettazione Sociale e Comunicazione presso ASVI, Master in Euro Project Management, Master in Cooperazione e Sviluppo locale presso prestigiose Università tra cui la Lumsa a Roma e la Fondazione ASVI di Roma

ESPERIENZE

Formatore Universitario dal 2009 a oggi nei Master dell'Università di Bari, Politecnico di Bari in Economia, **Management, e Project Management e Programmi Europei**
Esperienza pluriennale dal 2001 nell'ambito della Progettazione Europea presso Fondazione Crui, Fondazione Di Liegro, Nomina srl e altri enti pubblici e privati
Project Manager di Nomina srl dal 2010

Esperienza di gestione progetti europei dal 2011 presso Save the children e Telefono azzurro in progettazione sociale

Esperienza di gestione di progetti europei Equal presso le Acli Nazionali dal 2005 al 2007
Presidente nazionale di ASVCI – associazione per lo sviluppo e la cooperazione internazionale.

Consulente per diversi anni dal 2009 ad oggi nell'ambito della progettazione europea e internazionale presso Uniba.

Esperienza pluriennale per progetti di volontariato internazionale in Sud America con le università sud americane.

Esperto di Associazionismo e volontariato, consulente per diversi anni presso il CSV volontariato di Bari sulle tematiche della progettazione e del terzo settore

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le

dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoperceptive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Tot.56 ore

Dott.ssa COCO Annamaria
nata a Catania (CT) il 24.08.1981

**Laurea in Scienze del Servizio Social
(ASSISTENTE SOCIALE)**

Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile

MODULO III A
Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed

		indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento) Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria Tot.56 ore
Dott.ssa DE SARIO Maria Enza nata a Venosa (PZ), il 21.02.1984	Laurea in progettazione delle politiche di inclusione sociale (ASSISTENTE SOCIALE) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO III A Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali ➤ I programmi europei per le politiche giovanili ➤ La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili ➤ La struttura dei progetti europei ➤ Il coordinamento della partnership ➤ Il ciclo di un progetto ➤ La costruzione del Logical Framework ➤ La costruzione del Budget ➤ Casi studio ➤ Project work Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari. MODULO III B Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore ➤ Le realtà e i numeri dell'associazionismo ➤ La legislazione in vigore ➤ Comunicare il terzo settore ➤ Strumenti del controllo di gestione Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensopercettive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il

		Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria Tot.56 ore
Dott.ssa MOBILIA Rossana nata a Paternò (CT) il 11.03.1975	Laurea Specialistica Servizi Sociali (ASSISTENTE SOCIALE) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO III A Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali ➤ I programmi europei per le politiche giovanili ➤ La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili ➤ La struttura dei progetti europei ➤ Il coordinamento della partnership ➤ Il ciclo di un progetto ➤ La costruzione del Logical Framework ➤ La costruzione del Budget ➤ Casi studio ➤ Project work Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari. MODULO III B Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore ➤ Le realtà e i numeri dell'associazionismo ➤ La legislazione in vigore ➤ Comunicare il terzo settore ➤ Strumenti del controllo di gestione Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit Tot.56 ore MODULO III C Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile: ➤ Le relazioni con le istituzioni ➤ Come realizzare azioni efficaci di advocacy ➤ Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali ➤ La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale ➤ La risoluzione delle crisi ➤ Il rapporto con i partners locali ed internazionali ➤ Indicatori di valutazione ➤ Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali ➤ Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoriali; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Tot.56 ore

Dott.ssa PORRETTI Cristina,
nata a Messina (ME) il
05.07.1989

Laurea Magistrale in Servizio Sociale, Politiche sociali e Studi Sociologici e Ricerca Sociale (ASSISTENTE SOCIALE)

Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile

MODULO III A
Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework

- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare

	eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento) Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensorie; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria Durata: 56 ore
Dott.ssa RAMPULLA Margherita, nata a Gela (CL) 18/07/1954	Laurea in Servizio Sociale (ASSISTENTE SOCIALE) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i> MODULO III A Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali ➤ I programmi europei per le politiche giovanili ➤ La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili ➤ La struttura dei progetti europei ➤ Il coordinamento della partnership ➤ Il ciclo di un progetto ➤ La costruzione del Logical Framework ➤ La costruzione del Budget ➤ Casi studio ➤ Project work Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari. MODULO III B Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore ➤ Le realtà e i numeri dell'associazionismo ➤ La legislazione in vigore ➤ Comunicare il terzo settore ➤ Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoperceptive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la

valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria Tot.56 ore		
Dott.ssa RIZZARI Laura Maria Adelaide, Caltanissetta (CL) il 28.03.1982	Laurea in Servizio Sociale (ASSISTENTE SOCIALE) <i>Esperienza lavorativa nel settore ed esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile</i>	MODULO III A Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali ➤ I programmi europei per le politiche giovanili ➤ La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili ➤ La struttura dei progetti europei ➤ Il coordinamento della partnership ➤ Il ciclo di un progetto ➤ La costruzione del Logical Framework ➤ La costruzione del Budget ➤ Casi studio ➤ Project work Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari. MODULO III B Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore ➤ Le realtà e i numeri dell'associazionismo ➤ La legislazione in vigore ➤ Comunicare il terzo settore ➤ Strumenti del controllo di gestione Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit MODULO III C Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile: ➤ Le relazioni con le istituzioni ➤ Come realizzare azioni efficaci di advocacy ➤ Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali ➤ La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale ➤ La risoluzione delle crisi

- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi
Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione .Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoriali; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Tot.56 ore

Dott.ssa Musumeci Giovanna
nata a Giarre (CT) il 12/05/83

Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione

Esperienza lavorativa nel settore ed

MODULO III A
Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali

esperienza pluriennale in attività di formazione in progetti di servizio civile

- I programmi europei per le politiche giovanili
- La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili
- La struttura dei progetti europei
- Il coordinamento della partnership
- Il ciclo di un progetto
- La costruzione del Logical Framework
- La costruzione del Budget
- Casi studio
- Project work

Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.

Durata: 8 ore

MODULO III B

Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore

- Le realtà e i numeri dell'associazionismo
- La legislazione in vigore
- Comunicare il terzo settore
- Strumenti del controllo di gestione

Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

MODULO III C

Titolo Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale sulle campagne della società civile:

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le

dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale

Saranno inoltre organizzati dei momenti di gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensoperceptive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

Tot.56 ore

SEZIONE ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI DA INSERIRE SU HELIOS

MISURA GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'attività di informazione, promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale alla comunità per intercettare i giovani con minori opportunità e favorirne la partecipazione verrà effettuata in fase di attuazione del programma stesso dalla notizia dell'approvazione e del finanziamento fino all'uscita del bando per gli operatori volontari. Nello specifico il programma di servizio civile universale e i rispettivi progetti verranno pubblicizzati attraverso le trasmissioni televisive locali e le radio locali tipo: Agenzia stampa Nazionale e Regionale (es. Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Tirreno); Comunicati stampa per i media nazionali; Comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale,

regionale, nazionale). Il programma e i rispettivi progetti verranno affissi tramite piccola brochure ovvero bandi di partecipazione, negli appositi spazi in città utilizzati come bacheca sia nei Comuni aderenti. Verrà inoltre trasmesso in copia alle Università principali, alle Biblioteche civiche, ai Centri per l'impiego locali. Verrà pubblicizzato attraverso i quotidiani cittadini e locali. Verrà pubblicizzato attraverso il sito dell'Ente e degli Enti partner del programma e dei progetti, con una pagina dedicata. Verrà pubblicizzato attraverso la pagina Facebook degli enti e dei partner che ne dispongono. Saranno organizzati degli sportelli Informagiovani nelle sedi degli Enti aperti almeno 2 giorni alla settimana. **Nomina srl** partner di rete ha predisposto gratuitamente un numero di telefono 080.214.61.89 con più operatori per dare informazioni ai candidati durante le fasi della promozione del bando. Le sedi hanno messo a disposizione pagine social, sito e numero di telefono per dare informazioni ai candidati durante la promozione del bando e hanno dato la disponibilità anche nella attività di campagna di informazione sulle attività progettuali

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (e nello specifico dei volontari con difficoltà economiche) saranno pertanto predisposte in termini di contributo economico da parte dell'Ente ospitante negli spostamenti o negli abbonamenti ai mezzi pubblici durante le attività di formazione svolte al di fuori del proprio territorio di provenienza, nonché per la partecipazione al tutoraggio di impresa, e durante le attività principali del servizio civile universale. Sarà inoltre prevista a carico del Partner Nomina srl, una misura di una formazione aggiuntiva di 8 ore legate al mondo del finanziamento privato con esperti del settore per verificare l'opportunità di avere accesso al microcredito di impresa o a progetti per apertura di start up giovanili. Il tutto sarà coordinato e realizzato con i giovani. Il partner **Observe**, e attraverso il suo personale (Psicologi esperti in materia di fragilità) si occuperanno di favorire attraverso un supporto orientativo i volontari con minori opportunità. Si lavorerà sugli ostacoli che la maggior parte dei ragazzi con minori opportunità economiche vivono quotidianamente. In particolare, le attività previste supporteranno i giovani volontari con minori opportunità nell'affrontare: Ostacoli educativi: abbandono scolastico precoce e dispersione scolastica (basso livello educativo); scarsa conoscenza di lingue straniere; mancanza di esperienze all'estero. Ostacoli economici: famiglia a basso reddito; disoccupati.

Ostacoli geografici: residenti nelle regioni beneficiarie dell'Obiettivo Convergenza che presentano, rispetto alle altre, maggiori difficoltà occupazionali. È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità. In particolare, il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede: un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario; un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere; un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di Google, di auto riflessione pre-chiusura del progetto; un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto. Infine, il Partner Nomina srl metterà a disposizione una borsa di studio a copertura totale come ulteriore opportunità ai giovani con minori opportunità economiche che lo desiderassero di frequentare un corso di Orientamento al lavoro di 20 ore con modalità on-line (all'interno comunque delle ore previste dal progetto)